

RASSEGNA STAMPA
SETTEMBRE 2017



UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

Elizabeth Barrett e “Le Finestre di Casa Guidi”: tra speranze e disillusioni
Martedì 12 presso il Cimitero degli Inglesi e venerdì 15 settembre nella casa museo di piazza San Felice a Firenze, verrà presentata la prima pubblicazione integrale della traduzione italiana del poema

Firenze, 6 settembre 2017 – In arrivo tre appuntamenti con la storia e la cultura, due dedicati a conoscere la prima pubblicazione integrale della traduzione italiana di **“Casa Guidi Windows” / “Le Finestre di Casa Guidi”**, opera di Elizabeth Barrett Browning del 1851 (editore Aureo Anello Books). Il poema è uno dei due scritti che la poetessa inglese dedicò all’indipendenza italiana, di cui si fece paladina. Il volume, dove la poetessa racconta le vicende del 1848-49 e il Risorgimento italiano, verrà presentato **martedì 12 settembre (alle 19.30) al Cimitero degli Inglesi (piazzale Donatello, 38)**, quando verrà deposta una corona d’alloro dal Comune di Firenze sulla tomba della poetessa, a simboleggiare la gratitudine della città nei confronti della sua opera, che contribuì a legare l’Italia all’Inghilterra. Nell’occasione Rosalynd Pio e Julia Bolton Holloway leggeranno brani del poema in italiano e in inglese e verranno proiettate diapositive che lo illustrano.

Il cimitero di piazzale Donatello è noto per essere, oltre che un luogo di riposo, un museo a cielo aperto, dove sono sepolti personaggi illustri della storia. Fu fondato nel 1827 dalla Chiesa Evangelica Riformata Svizzera di Firenze, grazie alla concessione del Granduca Leopoldo II di Lorena poiché i non cattolici, all’epoca, non venivano accettati dai cimiteri della città e dovevano essere trasportati almeno fino a Livorno.

Il secondo appuntamento è il 15 settembre (ore 18) quando **Casa Guidi**, dimora gestita da **The Landmark Trust** e inserita insieme alla tomba di Elizabeth Barrett Browning nella rete dell’**Associazione Nazionale Case della Memoria**, farà da cornice a **“Il mare nel vento. Una voce dentro l’altra”**. Si tratta di una lettura scenica, a cura di Grazia Frisina, liberamente tratta da **“Elizabeth Barrett, Robert Browning, D’amore e di poesia. Lettere scelte 1845-1846”** (a cura di I. Rizzato, edizioni Archinto, Milano, 2007). Attraverso le voci di **Samanta Tesi** e **Giulio Giatti**, accompagnate al pianoforte da Antonio Sassone, allievo dell’Accademia San Felice, si potrà rivivere l’intimo colloquio che i due poeti intrattenero prima del matrimonio, che si tenne clandestinamente a causa dell’opposizione del padre di lei, e della felice fuga in Italia. A seguire **Julia Bolton Holloway** e **Rosalynd Pio** presenteranno, appunto, la traduzione integrale italiana pubblicata in questi giorni di **“Casa Guidi Windows/Le Finestre di Casa Guidi”**, opera di Elizabeth Barrett Browning del 1851 (editore Aureo Anello Books). Nella prima parte del poema viene condiviso il senso di indipendenza e ottimismo trasmesso dalle politiche riformatrici del Granduca Leopoldo II; la seconda parte, invece, è più disillusa, anche se la poetessa non si arrende e spera in un futuro migliore grazie al suo bambino appena nato, “Pen”. «*Se devi amarmi, per null’altro sia se non per amore*» (EBB). È una storia intrisa d’amore e di poesia quella tra **Elizabeth Barrett** e **Robert Browning**, i due famosi poeti inglesi che giunti in Italia nella seconda metà dell’800 e stregati da Firenze, presero casa in piazza San Felice 8, in quella che la stessa scrittrice nominò **Casa Guidi**. Per registrarsi all’evento del 15 settembre scrivere a info.casaguidi@fastwebnet.it

Sempre **venerdì 15 settembre** (ore 20.30), al Cimitero degli Inglesi, è previsto il reading musicale del progetto **“Eterno Divenire”**. Alla lettura verrà alternata l’esibizione live in acustico di alcuni brani dell’opera, eseguiti da Andrea Cutri alla chitarra e Mirella Lutzù alla voce. In scaletta musiche e canti dal vivo delle opere dello stesso Cutri e la nuova produzione di musica in omaggio a Elisabeth Barret Browning. I progetti di “Eterno Divenire” includono brani della rock opera “L’amore di Barrett & Browning” (racconto in musica e poesia della storia dei due poeti inglesi e di un’anziana donna sarda di nome Maria); il progetto discografico “Metamorfosi delle certezze” (per chitarra e orchestra sinfonica); tre libri “TUMM”, trattato universale Musica e Matematica, “Dialogo infinito tra un matematico e un filosofo sui numeri Primi”, “Il laboratorio delle perle”.

The Landmark Trust

Casa Guidi è una delle sette proprietà italiane restaurate e gestite da The Landmark Trust, ente no-profit inglese dedito al recupero ed alla conservazione di edifici storici. Dopo la cessione dell'appartamento da parte del Browning Institute di New York nel 1992 al prestigioso Eton College britannico, la partnership con Landmark Trust ha reso possibile un importante intervento di restauro, ultimato nel 1995.

Casa Guidi è aperta al pubblico, da aprile a novembre, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18. È inoltre possibile soggiornare per vacanza nella casa dall'atmosfera rimasta immutata dal tempo di Elizabeth e Robert Browning, vivendo una unica e straordinaria esperienza.

The Landmark Trust dedica la propria attività al recupero di edifici di particolare interesse storico-artistico-architettonico. Attraverso accurati restauri conservativi, le dimore sono restituite a nuova vita e messe a disposizione del pubblico grazie ad aperture alle visite ed alla possibilità di trascorrervi soggiorni suggestivi in qualunque momento dell'anno. Landmark permette ai suoi ospiti di vivere in queste residenze speciali come a casa propria. Sono quasi 200 gli edifici recuperati dal 1965 e tra questi vi sono torri, castelli e dimore di campagna, ma anche residenze di importanti scrittori e opere di famosi architetti, artisti e personaggi famosi della storia.

Info: www.landmarktrust.org.uk

Associazione Nazionale Case della Memoria

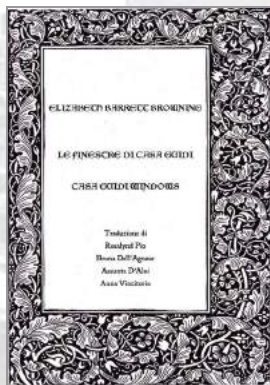
L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **63 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana e estera: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi,**

Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale ed internazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia.

Info: www.casedellamemoria.it

— DETTAGLIO COMUNICATI —



ELIZABETH BARRETT E "LE FINESTRE DI CASA GUIDI": TRA SPERANZE E DISILLUSIONI

Tra pochi giorni verrà presentata la prima pubblicazione integrale della traduzione italiana del poema :

Firenze, 6 settembre 2017 – In arrivo tre appuntamenti con la storia e la cultura, due dedicati a conoscere la prima pubblicazione integrale della traduzione italiana di "Casa Guidi Windows" / "Le Finestre di Casa Guidi", opera di Elizabeth Barrett Browning del 1851 (editore Aureo Anello Books). Il poema è uno dei due scritti che la poetessa inglese dedicò all'indipendenza italiana, di cui si fece paladina. Il volume, dove la poetessa racconta le vicende del 1848-49 e il Risorgimento italiano, verrà presentato **martedì**

12 settembre (alle 19.30) al Cimitero degli Inglesi (piazzale Donatello, 38), quando verrà deposta una corona d'alloro dal Comune di Firenze sulla tomba della poetessa, a simboleggiare la gratitudine della città nei confronti della sua opera, che contribuì a legare l'Italia all'Inghilterra. Nell'occasione Rosalynd Pio e Julia Bolton Holloway leggeranno brani del poema in italiano e in inglese e verranno proiettate diapositive che lo illustrano.

Il cimitero di piazzale Donatello è noto per essere, oltre che un luogo di riposo, un museo a cielo aperto, dove sono sepolti personaggi illustri della storia. Fu fondato nel 1827 dalla Chiesa Evangelica Riformata Svizzera di Firenze, grazie alla concessione del Granduca Leopoldo II di Lorena poiché i non cattolici, all'epoca, non venivano accettati dai cimiteri della città e dovevano essere trasportati almeno fino a Livorno.

Il secondo appuntamento è il 15 settembre (ore 18) quando **Casa Guidi**, dimora gestita da **The Landmark Trust** e inserita insieme alla tomba di Elizabeth Barrett Browning nella rete dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, farà da cornice a "Il mare nel vento. Una voce dentro l'altra". Si tratta di una lettura scenica, a cura di Grazia Frisina, liberamente tratta da "Elizabeth Barrett, Robert Browning, D'amore e di poesia. Lettere scelte 1845-1846" (a cura di I. Rizzato, edizioni Archinto, Milano, 2007). Attraverso le voci di **Samanta Tesi** e **Giulio Giatti**, accompagnate al pianoforte da Antonio Sassone, allievo dell'Accademia San Felice, si potrà rivivere l'intimo colloquio che i due poeti intrattenerono prima del matrimonio, che si tenne clandestinamente a causa dell'opposizione del padre di lei, e della felice fuga in Italia. A seguire **Julia Bolton Holloway** e **Rosalynd Pio** presenteranno, appunto, la traduzione integrale italiana pubblicata in questi giorni di "Casa Guidi Windows/Le Finestre di Casa Guidi", opera di Elizabeth Barrett Browning del 1851 (editore Aureo Anello Books). Nella prima parte del poema viene condiviso il senso di indipendenza e ottimismo trasmesso dalle politiche riformatrici del Granduca Leopoldo II; la seconda parte, invece, è più disillusa, anche se la poetessa non si arrende e spera in un futuro migliore grazie al suo bambino appena nato, "Pen". «Se devi amarmi, per null'altro sia se non per amore» (EBB). È una storia intrisa d'amore e di poesia quella tra **Elizabeth Barrett** e **Robert Browning**, i due famosi poeti inglesi che giunti in Italia nella seconda metà dell'800 e stregati da Firenze, presero casa in piazza San Felice 8, in quella che la stessa scrittrice nominò **Casa Guidi**. Per registrarsi all'evento del 15 settembre scrivere a info.casaguidi@fastwebnet.it

Sempre **venerdì 15 settembre** (ore 20.30), al Cimitero degli Inglesi, è previsto il reading musicale del progetto "Eterno Divenire". Alla lettura verrà alternata l'esibizione live in acustico di alcuni brani dell'opera, eseguiti da Andrea Cutri alla chitarra e Mirella Lutz alla voce. In scaletta musiche e canti dal vivo delle opere dello stesso Cutri e la nuova produzione di musica in omaggio a Elisabeth Barret Browning. I progetti di "Eterno Divenire" includono brani della rock opera "L'amore di Barrett & Browning" (racconto in musica e poesia della storia dei due poeti inglesi e di un'anziana donna sarda di nome Maria); il progetto discografico "Metamorfofi delle certezze" (per chitarra e orchestra sinfonica); tre libri "TUMM", trattato universale Musica e Matematica, "Dialogo infinito tra un matematico e un filosofo sui numeri Primi", "Il laboratorio delle perle".



Elizabeth Barrett e "Le Finestre di Casa Guidi": tra speranze e

- home
- contatti
- portfolio
- brochure

- Lisa Ciardi
- Fabrizio Morviducci

Questo sito contribuisce alla audience di  (http://www.quinews.net)

 **gogoFirenze** (v) **Tutti gli eventi in città**

(http://sda.quinews.net/api/index.php?out&a&616)



Celebrazione Elizabeth Barrett Browning

Convegni, Conferenze e Incontri, All'aperto

Piazzale Donatello Firenze

Cimitero degli Inglesi (/venues/cimitero-degli-inglesi.html)

mar 12 set 2017 Scaduto



• Gratis



Info

Dove

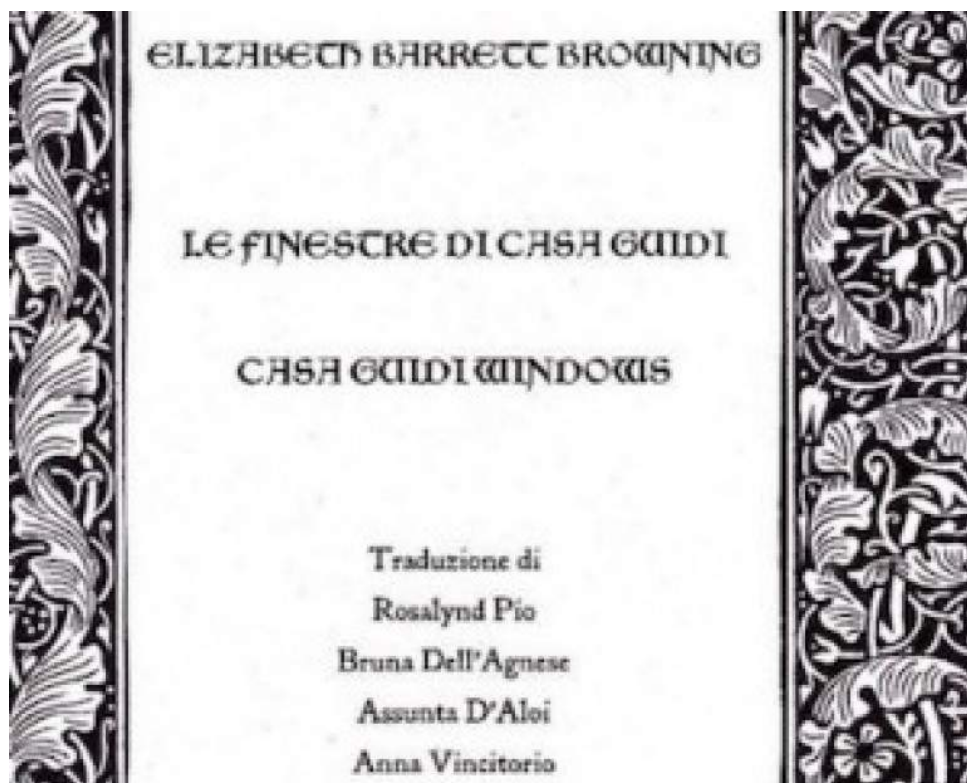
Nella ricorrenza del 171° anniversario del matrimonio (12 settembre 1846), con conseguente fuga a Firenze, di Elizabeth e Robert Browning verrà deposta, dal Comune di Firenze una corona di alloro sulla tomba della poetessa.

Verrà quindi presentata la prima edizione italiana di Casa Guidi Windows/Le Finestre di Casa Guidi (1848, 1851), di Elizabeth Barrett Browning, Aureo Anello Books, 2017. Rosalyn Pio (traduttrice) e Julia Bolton Holloway (curatrice) leggeranno brani del poema in italiano ed in inglese e verranno proiettati diapositive che lo illustrano. Sarà poi servito un rinfresco.

Gli eventi non sono organizzati da GoGoFirenze ma sono comunicati alla redazione o recuperati da fonti pubbliche attendibili. GoGoFirenze non è responsabile della correttezza delle informazioni né fornisce informazioni o prenotazioni, se non diversamente specificato.



(<http://www.gazzettadifirenze.it/>)



Home (<http://www.gazzettadifirenze.it/>) / Focus (<http://www.gazzettadifirenze.it/category/editoriale/>)

Elizabeth Barrett e “Le Finestre di Casa Guidi”: tra speranze e disillusioni

📅 SETTEMBRE 7TH, 2017

📌 [FOCUS \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/CATEGORY/EDITORIALE/\)](http://www.gazzettadifirenze.it/category/editoriale/)

💬 [0 COMMENTS \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/ELIZABETH-BARRETT-E-LE-FINESTRE-DI-CASA-GUIDI-TRA-SPERANZE-E-DISILLUSIONI/#RESPONDI\)](http://www.gazzettadifirenze.it/elizabeth-barrett-e-le-finestre-di-casa-guidi-tra-speranze-e-disillusioni/#rispondi)

In arrivo tre appuntamenti con la storia e la cultura, due dedicati a conoscere la prima pubblicazione integrale della traduzione italiana di “Casa Guidi Windows” / “Le Finestre di Casa Guidi”, opera di Elizabeth Barrett Browning del 1851 (editore Aureo Anello Books). Il poema è uno dei due scritti che la poetessa inglese dedicò all’indipendenza italiana, di cui si fece paladina. Il volume, dove la poetessa racconta le vicende del 1848-49 e il Risorgimento italiano, verrà presentato martedì 12 settembre (alle 19.30) al Cimitero degli Inglesi (piazzale Donatello, 38), quando verrà deposta una corona d’alloro dal Comune di Firenze sulla tomba della poetessa, a simboleggiare la gratitudine della città nei confronti della sua opera, che contribuì a legare l’Italia all’Inghilterra. Nell’occasione Rosalynd Pio e Julia Bolton Holloway leggeranno brani del poema in italiano e in inglese e verranno proiettate diapositive che lo illustrano.

Il cimitero di piazzale Donatello è noto per essere, oltre che un luogo di riposo, un museo a cielo aperto, dove sono sepolti personaggi illustri della storia. Fu fondato nel 1827 dalla Chiesa Evangelica Riformata Svizzera di Firenze, grazie alla concessione del Granduca Leopoldo II di Lorena poiché i non cattolici, all’epoca, non venivano accettati dai cimiteri della città e dovevano essere trasportati almeno fino a Livorno.


Il secondo appuntamento è il 15 settembre (ore 18) quando Casa Guidi, dimora gestita da The Landmark Trust e inserita insieme alla tomba di Elizabeth Barrett Browning nella rete dell’Associazione Nazionale Case della Memoria, farà da cornice a “Il mare nel vento. Una voce dentro l’altra”. Si tratta di una lettura scenica, a cura di Grazia Frisina, liberamente tratta da “Elizabeth Barrett, Robert Browning, D’amore e di poesia. Lettere scelte 1845-1846” (a cura di I. Rizzato, edizioni Archinto, Milano, 2007). Attraverso le voci di Samanta Tesi e Giulio Giatti, accompagnate al pianoforte da Antonio Sassone, allievo dell’Accademia San Felice, si potrà rivivere l’intimo colloquio che i due poeti intrattennero prima del matrimonio, che si tenne

[Cookies Policy](#)


clandestinamente a causa dell'opposizione del padre di lei, e della felice fuga in Italia. A seguire Julia Bolton Holloway e Rosalynd Pio presenteranno, appunto, la traduzione integrale italiana pubblicata in questi giorni di "Casa Guidi Windows/Le Finestre di Casa Guidi", opera di Elizabeth Barrett Browning del 1851 (editore Aureo Anello Books). Nella prima parte del poema viene condiviso il senso di indipendenza e ottimismo trasmesso dalle politiche riformatrici del Granduca Leopoldo II; la seconda parte, invece, è più disillusa, anche se la poetessa non si arrende e spera in un futuro migliore grazie al suo bambino appena nato, "Pen". «Se devi amarmi, per null'altro sia se non per amore» (EBB). È una storia intrisa d'amore e di poesia quella tra Elizabeth Barrett e Robert Browning, i due famosi poeti inglesi che giunti in Italia nella seconda metà dell'800 e stregati da Firenze, presero casa in piazza San Felice 8, in quella che la stessa scrittrice nominò Casa Guidi. Per registrarsi all'evento del 15 settembre scrivere a info.casaguidi@fastwebnet.it


Sempre venerdì 15 settembre (ore 20.30), al Cimitero degli Inglesi, è previsto il reading musicale del progetto "Eterno Divenire". Alla lettura verrà alternata l'esibizione live in acustico di alcuni brani dell'opera, eseguiti da Andrea Cutri alla chitarra e Mirella Lutz alla voce. In scaletta musiche e canti dal vivo delle opere dello stesso Cutri e la nuova produzione di musica in omaggio a Elisabeth Barret Browning. I progetti di "Eterno Divenire" includono brani della rock opera "L'amore di Barrett & Browning" (racconto in musica e poesia della storia dei due poeti inglesi e di un'anziana donna sarda di nome Maria); il progetto discografico "Metamorfosi delle certezze" (per chitarra e orchestra sinfonica); tre libri "TUMM", trattato universale Musica e Matematica, "Dialogo infinito tra un matematico e un filosofo sui numeri Primi", "Il laboratorio delle perle".


Condividi su


 [Facebook](http://www.gazzettadifirenze.it/elizabeth-barrett-e-le-finestre-di-casa-guidi-tra-speranze-e-disillusioni/?share=facebook&nb=1) (<http://www.gazzettadifirenze.it/elizabeth-barrett-e-le-finestre-di-casa-guidi-tra-speranze-e-disillusioni/?share=facebook&nb=1>)

 [Twitter](http://www.gazzettadifirenze.it/elizabeth-barrett-e-le-finestre-di-casa-guidi-tra-speranze-e-disillusioni/?share=twitter&nb=1) (<http://www.gazzettadifirenze.it/elizabeth-barrett-e-le-finestre-di-casa-guidi-tra-speranze-e-disillusioni/?share=twitter&nb=1>)

 [Google](http://www.gazzettadifirenze.it/elizabeth-barrett-e-le-finestre-di-casa-guidi-tra-speranze-e-disillusioni/?share=google-plus-1&nb=1) (<http://www.gazzettadifirenze.it/elizabeth-barrett-e-le-finestre-di-casa-guidi-tra-speranze-e-disillusioni/?share=google-plus-1&nb=1>)

 [LinkedIn](http://www.gazzettadifirenze.it/elizabeth-barrett-e-le-finestre-di-casa-guidi-tra-speranze-e-disillusioni/?share=linkedin&nb=1) (<http://www.gazzettadifirenze.it/elizabeth-barrett-e-le-finestre-di-casa-guidi-tra-speranze-e-disillusioni/?share=linkedin&nb=1>)

 [E-mail](http://www.gazzettadifirenze.it/elizabeth-barrett-e-le-finestre-di-casa-guidi-tra-speranze-e-disillusioni/?share=email&nb=1) (<http://www.gazzettadifirenze.it/elizabeth-barrett-e-le-finestre-di-casa-guidi-tra-speranze-e-disillusioni/?share=email&nb=1>)

 [Stampa](http://www.gazzettadifirenze.it/elizabeth-barrett-e-le-finestre-di-casa-guidi-tra-speranze-e-disillusioni/#print) (<http://www.gazzettadifirenze.it/elizabeth-barrett-e-le-finestre-di-casa-guidi-tra-speranze-e-disillusioni/#print>)


Correlati


Domani a Firenze due eventi nel segno di Elizabeth Barrett (<http://www.gazzettadifirenze.it/a-firenze-due-eventi-nel-segno-di-elizabeth-barrett/>)
14 settembre 2017
In "Focus"


Casa Guidi, luogo di amore e poesia: alla scoperta del rifugio di Robert Browning ed Elizabeth Barrett (<http://www.gazzettadifirenze.it/guidi-luogo-di-amore-e-poesia-alla-scoperta-del-rifugio-di-robert-browning-ed-elizabeth-barrett/>)
24 novembre 2016
Articolo simile

"D'Acqua e Fango" nella Casa di Montanelli: appuntamento per il 50° dell'Alluvione (<http://www.gazzettadifirenze.it/e-fango-nella-casa-di-montanelli-appuntamento-per-il-50o-dellalluvione/>)
28 ottobre 2016
In "MAGAZINE"

No related posts.

 (<http://www.facebook.com/sharer.php?u=http%3A%2F%2Fwww.gazzettadifirenze.it%2Felizabeth-barrett-e-le-finestre-di-casa-guidi-tra-speranze-e-disillusioni%2F>)

 (<https://twitter.com/intent/tweet?text=Elizabeth+Barrett+e+%E2%80%9CLe+Finestre+di+Casa+Guidi%E2%80%9D%3A+tra+speranze+e+disillusio+barrett-e-le-finestre-di-casa-guidi-tra-speranze-e-disillu>)

 (<http://plus.google.com/share?url=http://www.gazzettadifirenze.it/elizabeth-barrett-e-le-finestre-di-casa-guidi-tra-speranze-e-disillusioni/>)

[Cookies Policy](#)

#gonews.it[®]

Firenze

venerdì 6 ottobre 2017 - 00:04

HOME FIRENZE E PROVINCIA

<< INDIETRO

Elizabeth Barrett e 'Le Finestre di Casa Guidi': presentata la prima pubblicazione italiana

07 settembre 2017 16:40

Cultura

Firenze

Facebook

3

Twitter

WhatsApp

Google+

E-mail

Mi piace



foto di archivio

In arrivo tre appuntamenti con la storia e la cultura, due dei quali dedicati a conoscere la prima pubblicazione integrale della

traduzione italiana di “**Casa Guidi Windows**” / “**Le Finestre di Casa Guidi**”, opera di Elizabeth Barrett Browning del 1851 (editore Aureo Anello Books). Il poema è uno dei due scritti che la poetessa inglese dedicò all’indipendenza italiana, di cui si fece paladina. Il volume, dove la poetessa racconta le vicende del 1848-49 e il Risorgimento italiano, verrà presentato **martedì 12 settembre (alle 19.30) al Cimitero degli Inglesi (piazzale Donatello, 38)**, quando verrà deposta una corona d’alloro dal Comune di Firenze sulla tomba della poetessa, a simboleggiare la gratitudine della città nei confronti della sua opera, che contribuì a legare l’Italia all’Inghilterra. Nell’occasione Rosalynd Pio e Julia Bolton Holloway leggeranno brani del poema in italiano e in inglese e verranno proiettate diapositive che lo illustrano.

PUBBLICITÀ



Il secondo appuntamento è il 15 settembre (ore 18) quando **Casa Guidi**, dimora gestita da The Landmark Trust e inserita insieme alla tomba di Elizabeth Barrett Browning nella rete dell’Associazione Nazionale Case della Memoria, farà da cornice a “**Il mare nel vento. Una voce dentro l’altra**”. Si tratta di una lettura scenica, a cura di Grazia Frisina, liberamente tratta da “**Elizabeth Barrett, Robert Browning, D’amore e di poesia. Lettere scelte 1845-1846**” (a cura di I. Rizzato, edizioni Archinto, Milano, 2007). Attraverso le voci di **Samanta Tesi** e **Giulio Giatti**, accompagnate al pianoforte da Antonio Sassone, allievo dell’Accademia San Felice, si potrà rivivere l’intimo colloquio che i due poeti intrattenero prima del matrimonio, che si tenne clandestinamente a causa dell’opposizione del padre di lei, e della felice fuga in Italia. A seguire **Julia Bolton Holloway** e **Rosalynd Pio** presenteranno, appunto, la traduzione integrale italiana pubblicata in questi giorni di “**Casa Guidi Windows/Le Finestre di Casa Guidi**”, opera di Elizabeth Barrett Browning del 1851 (editore Aureo Anello Books). Nella prima parte del poema viene condiviso il senso di indipendenza e ottimismo trasmesso dalle politiche riformatrici del Granduca Leopoldo II; la seconda parte, invece, è più disillusa, anche se la poetessa non si arrende e spera in un futuro migliore grazie al suo bambino appena nato, “Pen”. «*Se devi amarmi, per null’altro sia se non per amore*» (EBB). È una storia intrisa d’amore e di poesia quella tra **Elizabeth Barrett** e **Robert Browning**, i due famosi poeti inglesi che giunti in Italia nella seconda metà dell’800 e stregati da Firenze, presero casa in piazza San Felice 8, in quella che la stessa scrittrice nominò **Casa Guidi**. Per registrarsi all’evento del 15 settembre scrivere a info.casaguidi@fastwebnet.it

Sempre **venerdì 15 settembre** (ore 20.30), al Cimitero degli Inglesi, è previsto il reading musicale del progetto “**Eterno Divenire**”. Alla lettura verrà alternata l’esibizione live in acustico di alcuni brani dell’opera, eseguiti da Andrea Cutri alla chitarra e Mirella Lutzù alla voce. In scaletta musiche e canti dal vivo delle opere dello stesso Cutri e la nuova produzione di musica in omaggio a Elisabeth Barret Browning. I progetti di “Eterno Divenire” includono brani della rock opera “L’amore di Barrett & Browning” (racconto in musica e poesia della storia dei due poeti inglesi e di un’anziana donna sarda di nome Maria); il progetto discografico “Metamorfosi delle certezze” (per chitarra e orchestra sinfonica); tre libri “TUMM”, trattato universale Musica e Matematica, “Dialogo infinito tra un matematico e un filosofo sui numeri Primi”, “Il laboratorio delle perle”.

Cultura FIRENZE

da martedì 12 settembre 2017 a venerdì 15 settembre 2017

Elizabeth Barrett e “Le Finestre di Casa Guidi”: tra speranze e disillusioni

Cimitero degli Inglesi

In arrivo tre appuntamenti con la storia e la cultura, due dei quali dedicati a conoscere la prima pubblicazione integrale della traduzione italiana di “**Casa Guidi Windows**” / “**Le Finestre di Casa Guidi**”, opera di **Elizabeth Barrett Browning** del 1851 (editore Aureo Anello Books). Il poema è uno dei due scritti che la poetessa inglese dedicò all’indipendenza italiana, di cui si fece paladina. Il volume, dove la poetessa racconta le vicende del 1848-49 e il Risorgimento italiano, verrà presentato **martedì 12 settembre** (alle 19.30) al Cimitero degli Inglesi (piazzale Donatello, 38), quando verrà deposta una corona d’alloro dal Comune di Firenze sulla tomba della poetessa, a simboleggiare la gratitudine della città nei confronti della sua opera, che contribuì a legare l’Italia all’Inghilterra. Nell’occasione Rosalyn Pio e Julia Bolton Holloway leggeranno brani del poema in italiano e in inglese e verranno proiettate diapositive che lo illustrano.

Il secondo appuntamento è il **15 settembre** (ore 18) quando Casa Guidi, dimora gestita da The Landmark Trust e inserita insieme alla tomba di Elizabeth Barrett Browning nella rete dell’Associazione Nazionale Case della Memoria, farà da cornice a “Il mare nel vento. Una voce dentro l’altra”. Si tratta di una lettura scenica, a cura di Grazia Frisina, liberamente tratta da “Elizabeth Barrett, Robert Browning, D’amore e di poesia. Lettere scelte 1845-1846” (a cura di I. Rizzato, edizioni Archinto, Milano, 2007). Attraverso le voci di Samanta Tesi e Giulio Giatti, accompagnate al pianoforte da Antonio Sassone, allievo dell’Accademia San Felice, si potrà rivivere l’intimo colloquio che i due poeti intrattennero prima del matrimonio, che si tenne clandestinamente a causa dell’opposizione del padre di lei, e della felice fuga in Italia. A seguire Julia Bolton Holloway e Rosalyn Pio presenteranno, appunto, la traduzione integrale italiana pubblicata in questi giorni di “Casa Guidi Windows/Le Finestre di Casa Guidi”, opera di Elizabeth Barrett Browning del 1851 (editore Aureo Anello Books). Nella prima parte del poema viene condiviso il senso di indipendenza e ottimismo trasmesso dalle politiche riformatrici del Granduca Leopoldo II; la seconda parte, invece, è più disillusa, anche se la poetessa non si arrende e spera in un futuro migliore grazie al suo bambino appena nato, “Pen”. «Se devi amarmi, per null’altro sia se non per amore» (EBB). È una storia intrisa d’amore e di poesia quella tra Elizabeth Barrett e Robert Browning, i due famosi poeti inglesi che giunti in Italia nella seconda metà dell’800 e stregati da Firenze, presero casa in piazza San Felice 8, in quella che la stessa scrittrice nominò Casa Guidi. Per registrarsi all’evento del 15 settembre scrivere a info.casaguidi@fastwebnet.it

Sempre venerdì 15 settembre (ore 20.30), al Cimitero degli Inglesi, è previsto il reading musicale del progetto “Eterno Divenire”. Alla lettura verrà alternata l’esibizione live in acustico di alcuni brani dell’opera, eseguiti da Andrea Cutri alla chitarra e Mirella Lutzù alla voce. In scaletta musiche e canti dal vivo delle opere dello stesso Cutri e la nuova produzione di musica in omaggio a Elisabeth Barret Browning. I progetti di “Eterno Divenire” includono brani della rock opera “L’amore di Barrett & Browning” (racconto in musica e poesia della storia dei due poeti inglesi e di un’anziana donna sarda di nome Maria); il progetto discografico “Metamorfosi delle certezze” (per chitarra e orchestra sinfonica); tre libri “TUMM”, trattato universale Musica e Matematica, “Dialogo infinito tra un matematico e un filosofo sui numeri Primi”, “Il laboratorio delle perle”.

The Landmark Trust

Casa Guidi è una delle sette proprietà italiane restaurate e gestite da The Landmark Trust, ente no-profit inglese dedito al recupero ed alla conservazione di edifici storici. Dopo la cessione dell’appartamento da parte del Browning Institute di New York nel 1992 al prestigioso Eton College britannico, la partnership con Landmark Trust ha reso possibile un importante intervento di restauro, ultimato nel 1995.

Casa Guidi è aperta al pubblico, da aprile a novembre, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18. È inoltre possibile soggiornare per vacanza nella casa dall’atmosfera rimasta immutata dal tempo di Elizabeth e Robert Browning, vivendo una unica e straordinaria esperienza.

The Landmark Trust dedica la propria attività al recupero di edifici di particolare interesse storico-artistico-architettonico. Attraverso accurati restauri conservativi, le dimore sono restituite a nuova vita e messe a disposizione del pubblico grazie ad aperture alle visite ed alla possibilità di trascorrervi soggiorni suggestivi in qualunque momento dell’anno. Landmark permette ai suoi ospiti di vivere in queste residenze speciali come a casa propria. Sono

quasi 200 gli edifici recuperati dal 1965 e tra questi vi sono torri, castelli e dimore di campagna, ma anche residenze di importanti scrittori e opere di famosi architetti, artisti e personaggi famosi della storia.

Info: www.landmarktrust.org.uk

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 63 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana e estera: Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale ed internazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia.

Info: www.casedellamemoria.it

Fonte: Ufficio Stampa

Doppio appuntamento alla scoperta delle terre verdiane

Gli eventi sono organizzati in collaborazione tra l'associazione delle Case della Memoria e il Corpo Consolare del Touring Club Italiano di Emilia-Romagna e Toscana

Parma, 25 settembre 2017 - Un pomeriggio tutto dedicato a Giuseppe Verdi. L'iniziativa, che si intitola "Nelle Terre Verdiane la parabola umana di Giuseppe Verdi (1813-1901)" è in programma **sabato 30 settembre** e fa parte del programma visite alle Case della Memoria 2017, pensato in collaborazione fra l'**Associazione Nazionale Case della Memoria e il Corpo Consolare del Touring Club Italiano di Emilia-Romagna e Toscana**. Per l'occasione sono previsti due eventi: alle 16.30 la visita alla Casa Natale di Giuseppe Verdi, in via della Processione, 1, in località Roncole Verdi, a Busseto (Pr), e alle ore 18 la visita a Villa Verdi a Sant'Agata di Villanova sull'Arda, in via Verdi, 31, in località Sant'Agata (Pc).

La Casa Natale di Giuseppe Verdi era un modesto edificio, adibito anche a posteria, situato a un crocevia al centro del villaggio. Il padre dell'artista gestiva un'osteria con annessa bottega di generi vari; la madre era filatrice. Giuseppe Verdi nacque proprio nell'umile camera sopra la locanda. Oggi nella casa è visibile un moderno allestimento multimediale che cerca di ricostruire ambienti e atmosfere dell'epoca di Verdi.

Villa Verdi è, invece, la proprietà che Giuseppe Verdi acquistò nel 1848, abitando a partire dal 1851. Lui stesso, infatti, eseguì di proprio pugno gli schizzi, dette indicazioni scritte e dettagliate per la scelta dei materiali e le misure del progetto di ampliamento della casa originale. In questo luogo il più celebre compositore italiano visse e lavorò. Tra le stanze visitabili c'è la camera di Giuseppina Strepponi, una delle cantanti liriche più celebri del suo tempo, che qui morì nel 1897. Giuseppe Verdi fu un grande filantropo, infatti costruì la casa di riposo per gli artisti a Milano mentre e a Villanova d'Arda l'ospedale. Inoltre, nella rimessa di Giuseppe Verdi sono conservate, perfettamente restaurate, le quattro carrozze del maestro usate per i vari spostamenti a più breve e a più lungo raggio. C'è anche l'arredamento della camera n. 157 dell'Hotel et de Milan, l'albergo a pochi passi dal Teatro alla Scala, dove Verdi soleva passare i suoi soggiorni milanesi, nella quale si spense all'alba del 27 gennaio 1901 (all'età di 87 anni).

Per prenotazioni relative alla Casa Natale di Verdi: Ufficio Informazione Turistica Busseto, 0524.92487, info@bussetolive.com

Per prenotazioni relative a Villa Verdi: 0523.830000, info@villaverdi.org

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **63 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana e estera: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori**

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE

CASE
DELLA
MEMORIA



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale ed internazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia.

Info: www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246



Home > Arte > Tre appuntamenti per conoscere Elizabeth Barrett Browning, poetessa inglese stregata da Firenze

Arte



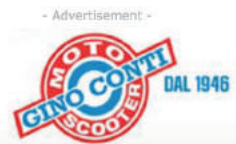
149 Fans

LIKE

Tre appuntamenti per conoscere Elizabeth Barrett Browning, poetessa inglese stregata da Firenze

By **Elisabetta Faila** - 9 settembre 2017

28



In arrivo tre appuntamenti con la storia e la cultura, due dedicati a conoscere la prima pubblicazione integrale della traduzione italiana di "Casa Guidi Windows" / "Le Finestre di Casa Guidi", opera di Elizabeth Barrett Browning del 1851 (editore Aureo Anello Books).

Il poema è uno dei due scritti che la poetessa inglese dedicò all'indipendenza italiana, di cui si fece paladina. Il volume, dove la poetessa racconta le vicende del 1848-49 e il Risorgimento italiano, verrà presentato martedì 12 settembre alle 19.30 al Cimitero degli Inglesi (piazzale Donatello, 38), quando verrà deposta una corona d'alloro dal Comune di Firenze sulla tomba della poetessa, a simboleggiare la gratitudine della città nei confronti della sua opera, che contribuì a legare l'Italia all'Inghilterra. Nell'occasione Rosalynd Pio e Julia Bolton Holloway leggeranno brani del poema in italiano e in inglese e verranno proiettate diapositive che lo illustrano.

Il cimitero di piazzale Donatello è noto per essere, oltre che un luogo di riposo, un museo a cielo aperto, dove sono sepolti personaggi illustri della storia. Fu fondato nel 1827 dalla Chiesa Evangelica Riformata Svizzera di Firenze, grazie alla concessione del Granduca Leopoldo II di Lorena poiché i non cattolici, all'epoca, non venivano accettati dai cimiteri della città e dovevano essere trasportati almeno fino a Livorno.

Il secondo appuntamento è il 15 settembre alle 18 quando Casa Guidi, dimora gestita da The Landmark Trust e inserita insieme alla tomba di Elizabeth Barrett Browning nella rete dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, farà da cornice a "Il mare nel vento. Una voce dentro l'altra".

Si tratta di una lettura scenica, a cura di Grazia Frisina, liberamente tratta da "Elizabeth Barrett, Robert Browning, D'amore e di poesia. Lettere scelte 1845-1846" (a cura di I. Rizzato, edizioni Archinto, Milano, 2007). Attraverso le voci di Samanta Tesi e Giulio Giatti, accompagnate al pianoforte da Antonio Sassone, allievo dell'Accademia San Felice, si potrà rivivere l'intimo colloquio che i due poeti intrattennero prima del matrimonio, che si tenne clandestinamente a causa dell'opposizione del padre di lei, e della successiva fuga in Italia. A seguire Julia Bolton Holloway e Rosalynd Pio presenteranno, appunto, la traduzione integrale italiana pubblicata in questi giorni di "Casa Guidi Windows/Le Finestre di Casa Guidi).

Nella prima parte del poema viene condiviso il senso di indipendenza e ottimismo trasmesso dalle politiche riformatrici del Granduca Leopoldo II; la seconda parte, invece, è più disillusa, anche se la poetessa non si arrende e spera in un futuro migliore grazie al suo bambino appena nato, "Pen". "Se devi amarmi, per null'altro sia se non per amore", scrive la poetessa in una delle sue poesie più belle e più conosciute.

È una storia intrisa d'amore e di poesia quella tra Elizabeth Barrett e Robert Browning, i due famosi poeti inglesi che giunti in Italia nella seconda metà dell'800 e stregati da Firenze, presero casa in piazza San Felice 8, in quella che la stessa scrittrice nominò Casa Guidi.

Per registrarsi all'evento del 15 settembre scrivere a info.casaguidi@fastwebnet.it
Sempre venerdì 15 settembre (ore 20.30), al Cimitero degli Inglesi, è previsto il reading musicale del progetto "Eterno Divenire". Alla lettura verrà alternata l'esibizione live in acustico di alcuni brani dell'opera, eseguiti da Andrea Cutri alla chitarra e Mirella Lutzù alla voce. In scaletta musiche e canti dal vivo delle opere dello stesso Cutri e la nuova produzione di musica in omaggio a Elisabeth Barret Browning. I progetti di "Eterno Divenire" includono brani della rock opera "L'amore di Barrett & Browning" (racconto in musica e poesia della storia dei due poeti inglesi e di un'anziana donna sarda di nome Maria); il progetto discografico "Metamorfosi delle certezze" (per chitarra e orchestra sinfonica); tre libri "TUMM", trattato universale Musica e Matematica, "Dialogo infinito tra un matematico e un filosofo sui numeri Primi", "Il laboratorio delle perle".

Elisabetta Failla

#gonews.it®

Firenze

venerdì 6 ottobre 2017 - 00:05

[HOME](#) [FIRENZE E PROVINCIA](#)[<< INDIETRO](#)

Elizabeth Barrett e 'Le Finestre di Casa Guidi': tra speranze e disillusioni

11 settembre 2017 16:14 [Attualità](#) [Firenze](#)[Facebook](#) [Twitter](#) [WhatsApp](#) [Google+](#) [E-mail](#)[Mi piace](#)

In arrivo tre appuntamenti con la storia e la cultura, due dedicati a conoscere la prima pubblicazione integrale della traduzione italiana di “**Casa Guidi Windows**” / “**Le Finestre di Casa Guidi**”, opera di Elizabeth Barrett Browning del 1851 (editore Aureo Anello Books). Il poema è uno dei due scritti che la poetessa inglese dedicò all'indipendenza italiana, di cui si fece paladina. Il volume, dove la poetessa racconta le vicende del 1848-49 e il Risorgimento italiano, verrà presentato **martedì 12 settembre (alle 19.30) al Cimitero degli Inglesi (piazzale Donatello, 38)**, quando verrà deposta una corona d'alloro dal Comune di Firenze sulla tomba della poetessa, a simboleggiare la gratitudine della città nei confronti della sua opera, che contribuì a legare l'Italia all'Inghilterra. Nell'occasione Rosalynd Pio e Julia Bolton Holloway leggeranno brani del poema in italiano e in inglese e verranno proiettate diapositive che lo illustrano.

PUBBLICITÀ



Il cimitero di piazzale Donatello è noto per essere, oltre che un luogo di riposo, un museo a cielo aperto, dove sono sepolti personaggi illustri della storia. Fu fondato nel 1827 dalla Chiesa Evangelica Riformata Svizzera di Firenze, grazie alla concessione del Granduca Leopoldo II di Lorena poiché i non cattolici, all'epoca, non venivano accettati dai cimiteri della città e dovevano essere trasportati almeno fino a Livorno.

Il secondo appuntamento è il 15 settembre (ore 18) quando **Casa Guidi**, dimora gestita da **The Landmark Trust** e inserita insieme alla tomba di Elizabeth Barrett Browning nella rete dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, farà da cornice a **"Il mare nel vento. Una voce dentro l'altra"**. Si tratta di una lettura scenica, a cura di Grazia Frisina, liberamente tratta da **"Elizabeth Barrett, Robert Browning, D'amore e di poesia. Lettere scelte 1845-1846"** (a cura di I. Rizzato, edizioni Archinto, Milano, 2007). Attraverso le voci di **Samanta Tesi** e **Giulio Giatti**, accompagnate al pianoforte da Antonio Sassone, allievo dell'Accademia San Felice, si potrà rivivere l'intimo colloquio che i due poeti intrattenero prima del matrimonio, che si tenne clandestinamente a causa dell'opposizione del padre di lei, e della felice fuga in Italia. A seguire **Julia Bolton Holloway** e **Rosalynd Pio** presenteranno, appunto, la traduzione integrale italiana pubblicata in questi giorni di **"Casa Guidi Windows/Le Finestre di Casa Guidi"**, opera di Elizabeth Barrett Browning del 1851 (editore Aureo Anello Books). Nella prima parte del poema viene condiviso il senso di indipendenza e ottimismo trasmesso dalle politiche riformatrici del Granduca Leopoldo II; la seconda parte, invece, è più disillusa, anche se la poetessa non si arrende e spera in un futuro migliore grazie al suo bambino appena nato, "Pen". *«Se devi amarmi, per null'altro sia se non per amore»* (EBB). È una storia intrisa d'amore e di poesia quella tra **Elizabeth Barrett** e **Robert Browning**, i due famosi poeti inglesi che giunti in Italia nella seconda metà dell'800 e stregati da Firenze, presero casa in piazza San Felice 8, in quella che la stessa scrittrice nominò **Casa Guidi**. Per registrarsi all'evento del 15 settembre scrivere a info.casaguidi@fastwebnet.it

Sempre **venerdì 15 settembre** (ore 20.30), al Cimitero degli Inglesi, è previsto il reading musicale del progetto **"Eterno Divenire"**. Alla lettura verrà alternata l'esibizione live in acustico di alcuni brani dell'opera, eseguiti da Andrea Cutri alla chitarra e Mirella Lutz alla voce. In scaletta musiche e canti dal vivo delle opere dello stesso Cutri e la nuova produzione di musica in omaggio a Elisabeth Barret Browning. I progetti di "Eterno Divenire" includono brani della rock opera "L'amore di Barrett & Browning" (racconto in musica e poesia della storia dei due poeti inglesi e di un'anziana donna sarda di nome Maria); il progetto discografico "Metamorfosi delle certezze" (per chitarra e orchestra sinfonica); tre libri "TUMM", trattato universale Musica e Matematica, "Dialogo infinito tra un matematico e un filosofo sui numeri Primi", "Il laboratorio delle perle".

The Landmark Trust

Casa Guidi è una delle sette proprietà italiane restaurate e gestite da The Landmark Trust, ente no-profit inglese dedito al recupero ed alla conservazione di edifici storici. Dopo la cessione dell'appartamento da parte del Browning Institute di New

York nel 1992 al prestigioso Eton College britannico, la partnership con Landmark Trust ha reso possibile un importante intervento di restauro, ultimato nel 1995.

Casa Guidi è aperta al pubblico, da aprile a novembre, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18. È inoltre possibile soggiornare per vacanza nella casa dall'atmosfera rimasta immutata dal tempo di Elizabeth e Robert Browning, vivendo una unica e straordinaria esperienza.

The Landmark Trust dedica la propria attività al recupero di edifici di particolare interesse storico-artistico-architettonico. Attraverso accurati restauri conservativi, le dimore sono restituite a nuova vita e messe a disposizione del pubblico grazie ad aperture alle visite ed alla possibilità di trascorrervi soggiorni suggestivi in qualunque momento dell'anno. Landmark permette ai suoi ospiti di vivere in queste residenze speciali come a casa propria. Sono quasi 200 gli edifici recuperati dal 1965 e tra questi vi sono torri, castelli e dimore di campagna, ma anche residenze di importanti scrittori e opere di famosi architetti, artisti e personaggi famosi della storia.

Info: www.landmarktrust.org.uk

Tutte le notizie di Firenze

<< Indietro





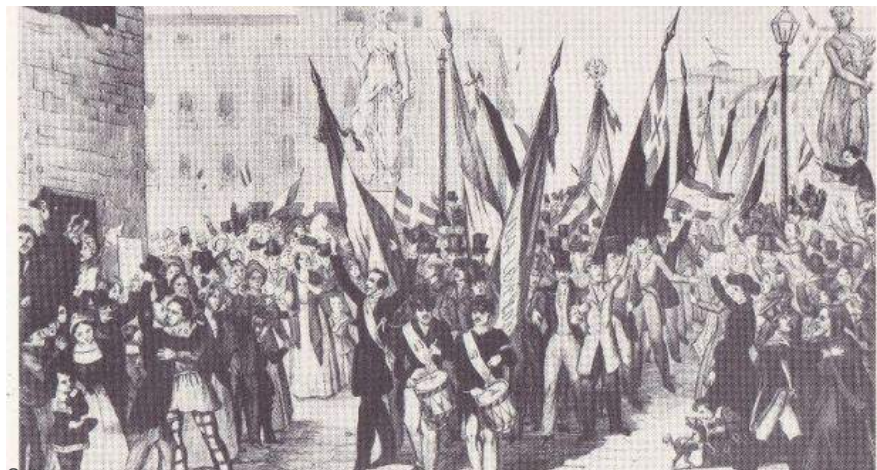
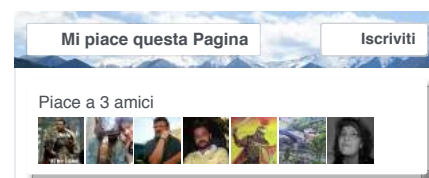
Versione italiana di Finestre di Casa Guidi presso il "Cimitero degli Inglesi" a Firenze

Il documento testimonia la nascita, il 12 settembre 1847—osservando il corteo del Granduca dalle finestre in Via Maggio—del Risorgimento a Firenze.

SEGUICI SU FACEBOOK



PensaLibero.it
3129 "Mi piace"



Cultura

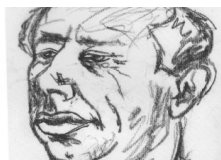
di Redazione Pensalibero.it | 11 settembre 2017

L'Associazione 'Aureo Anello' presenta la prima traduzione completa in italiano—con testo originale a fronte—della poesia Casa Guidi Windows/Le Finestre di Casa Guidi di Elizabeth Barrett Browning. E' un documento che testimonia la nascita, il 12 settembre 1847—osservando il corteo del Granduca dalle finestre in Via Maggio—del Risorgimento a Firenze. Ma è anche un documento sull'anniversario del matrimonio clandestino e romantico, con la conseguente fuga in Italia, di Elizabeth e Robert Browning del 12 settembre 1846. Casa Guidi non sarà disponibile per questo evento speciale, ma il Cimitero 'degli Inglesi', dove Elizabeth è sepolta, desidera presentare l'edizione in inglese e in italiano di questo poema che costituisce un 'aureo anello' fra l'Italia e l'Inghilterra quando venne pubblicato nel 1851. L'evento sarà introdotto dal professor Giovanni Cipriani del Comitato Fiorentino per il Risorgimento. Seguirà la posa di una corona d'alloro sulla tomba della poetessa, omaggio del Comune di Firenze, martedì 12 settembre, alle ore 19.30, al Cimitero 'degli inglesi', Piazzale Donatello, 38. Vi saranno letture e proiezioni, seguite da un rinfresco.

invitoCGW

Correlati

MISS URAGANO. IN UN LIBRO LA STORIA DI JESSIE WHITE MARIO, LA GIOVANNA D'ARCO DEL NOSTRO RISORGIMENTO Eroina e giornalista inglese, la cui vita tumultuosa e appassionata è rimasta come quelle di tante, troppe donne del nostro Risorgimento finora sepolte in archivi polverosi.
07/02/11



OTTONE ROSAI e UGO GUIDI
Ricordi di un'amicizia
02/08/17

In "Cultura"

FIRENZE: CINQUE MESI DI INCONTRI A VILLA POZZOLINI DEDICATI AL RISORGIMENTO
Gli incontri si svolgono tutti di venerdì alle 17,30 presso la Sala Archi di Villa Pozzolini, viale Guidoni 189, raggruppati sotto il titolo manzoniano "Cara Italia: le giornate del 17/01/11

In "Primo piano"

In "Primo piano"

Tweet Mi piace 6 G+ Share 233

Tag: COMUNE DI FIRENZE CORTEO FIRENZE ITALIA POESIA RISORGIMENTO



PensaLibero.it
Mi piace questa Pagina 3,1 mila "Mi piace"

Piace a 3 amici



◀◀ Precedente:
Paul Verlaine

Successivo: ▶▶
"La lingua geniale". Come innamorarsi del greco antico

RISPONDI

Il suo indirizzo e-mail non verrà pubblicato I campi obbligatori sono marcati *

Nome *

Email *

Sito web

Lascia un commento

- Avvertimi via email in caso di risposte al mio commento.
- Avvertimi via email alla pubblicazione di un nuovo articolo

LE FINESTRE DI CASA GUIDI

Firenze, Cimitero degli Inglesi, piazzale Donatello 38

Oggi alle 19.30 presentazione della prima pubblicazione integrale della traduzione italiana di "Casa Guidi Windows" / "Le Finestre di Casa Guidi", opera di Elizabeth Barrett Browning del 1851 (editore Aureo Anello Books). Il poema è uno dei due scritti che la poetessa inglese dedicò all'indipendenza italiana, di cui si fece paladina.

Barrett Browning: tre appuntamenti con la poesia

Piazzale Donatello, 38

Tre appuntamenti con la storia e la cultura, due dei quali dedicati a conoscere la prima pubblicazione integrale della traduzione italiana di "Casa Guidi Windows" / "Le Finestre di Casa Guidi", opera di Elizabeth Barrett Browning del 1851. Il poema è uno dei due scritti che la poetessa inglese dedicò all'indipendenza italiana, di cui si fece paladina. Il volume verrà presentato oggi alle 19.30 al Cimitero degli Inglesi.



Elizabeth Barrett e “Le Finestre di Casa Guidi”: tra speranze e disillusioni

da Alessia Lotti

f FACEBOOK g+ GOOGLE +



FIRENZE – Martedì 12 presso il Cimitero degli Inglesi e venerdì 15 settembre nella casa museo di piazza San Felice a Firenze, verrà presentata la prima pubblicazione integrale della traduzione italiana del poema.

In arrivo tre appuntamenti con la storia e la cultura, due dei quali dedicati a conoscere la prima pubblicazione integrale della traduzione italiana di “**Casa Guidi Windows**” / “**Le Finestre di Casa Guidi**”, opera di Elizabeth Barrett Browning del 1851 (editore Aureo Anello Books). Il poema è uno dei due scritti che la poetessa inglese dedicò all’indipendenza italiana, di cui si fece paladina. Il volume, dove la poetessa racconta le vicende del 1848-49 e il Risorgimento italiano, verrà presentato **martedì 12 settembre (alle 19.30) al Cimitero degli Inglesi (piazzale Donatello, 38)**, quando verrà deposta una corona d’alloro dal Comune di Firenze sulla tomba della poetessa, a simboleggiare la gratitudine della città nei confronti della sua opera, che contribuì a

legare l'Italia all'Inghilterra. Nell'occasione Rosalynd Pio e Julia Bolton Holloway leggeranno brani del poema in italiano e in inglese e verranno proiettate diapositive che lo illustrano.

Il secondo appuntamento è il 15 settembre (ore 18) quando **Casa Guidi**, dimora gestita da The Landmark Truste inserita insieme alla tomba di Elizabeth Barrett Browning nella rete dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, farà da cornice a "**Il mare nel vento. Una voce dentro l'altra**". Si tratta di una lettura scenica, a cura di Grazia Frisina, liberamente tratta da "**Elizabeth Barrett, Robert Browning, D'amore e di poesia. Lettere scelte 1845-1846**" (a cura di I. Rizzato, edizioni Archinto, Milano, 2007). Attraverso le voci di **Samanta Tesi e Giulio Giatti**, accompagnate al pianoforte da Antonio Sassone, allievo dell'Accademia San Felice, si potrà rivivere l'intimo colloquio che i due poeti intrattennero prima del matrimonio, che si tenne clandestinamente a causa dell'opposizione del padre di lei, e della felice fuga in Italia. A seguire **Julia Bolton Holloway e Rosalynd Pio** presenteranno, appunto, la traduzione integrale italiana pubblicata in questi giorni di "**Casa Guidi Windows/Le Finestre di Casa Guidi**", opera di Elizabeth Barrett Browning del 1851 (editore Aureo Anello Books). Nella prima parte del poema viene condiviso il senso di indipendenza e ottimismo trasmesso dalle politiche riformatrici del Granduca Leopoldo II; la seconda parte, invece, è più disillusa, anche se la poetessa non si arrende e spera in un futuro migliore grazie al suo bambino appena nato, "Pen". «*Se devi amarmi, per null'altro sia se non per amore*» (EBB). È una storia intrisa d'amore e di poesia quella tra **Elizabeth Barrett e Robert Browning**, i due famosi poeti inglesi che giunti in Italia nella seconda metà dell'800 e stregati da Firenze, presero casa in piazza San Felice 8, in quella che la stessa scrittrice nominò **Casa Guidi**. Per registrarsi all'evento del 15 settembre scrivere a info.casaguidi@fastwebnet.it

Sempre **venerdì 15 settembre** (ore 20.30), al Cimitero degli Inglesi, è previsto il reading musicale del progetto "**Eterno Divenire**". Alla lettura verrà alternata l'esibizione live in acustico di alcuni brani dell'opera, eseguiti da Andrea Cutri alla chitarra e Mirella Lutzù alla voce. In scaletta musiche e canti dal vivo delle opere dello stesso Cutri e la nuova produzione di musica in omaggio a Elisabeth Barret Browning. I progetti di "Eterno Divenire" includono brani della rock opera "L'amore di Barrett & Browning" (racconto in musica e poesia della storia dei due poeti inglesi e di un'anziana donna sarda di nome Maria); il progetto discografico "Metamorfosi delle certezze" (per chitarra e orchestra sinfonica); tre libri "TUMM", trattato universale Musica e Matematica, "Dialogo infinito tra un matematico e un filosofo sui numeri Primi", "Il laboratorio delle perle".

The Landmark Trust

Casa Guidi è una delle sette proprietà italiane restaurate e gestite da The Landmark Trust, ente no-profit inglese dedito al recupero ed alla conservazione di edifici storici. Dopo la cessione dell'appartamento da parte del Browning Institute di New York nel 1992 al prestigioso Eton College britannico, la partnership con Landmark Trust ha reso possibile un importante intervento di restauro, ultimato nel 1995.

Casa Guidi è aperta al pubblico, da aprile a novembre, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18. È inoltre possibile soggiornare per vacanza nella casa dall'atmosfera rimasta immutata dal tempo di Elizabeth e Robert Browning, vivendo una unica e straordinaria esperienza.

The Landmark Trust dedica la propria attività al recupero di edifici di particolare interesse storico-artistico-architettonico. Attraverso accurati restauri conservativi, le dimore sono restituite a nuova vita e messe a disposizione del pubblico grazie ad aperture alle visite ed alla possibilità di trascorrervi soggiorni suggestivi in qualunque momento dell'anno. Landmark permette ai suoi ospiti di vivere in queste residenze speciali come a casa propria. Sono quasi 200 gli edifici recuperati dal 1965 e tra questi vi sono torri, castelli e dimore di campagna, ma anche residenze di importanti scrittori e opere di famosi architetti, artisti e personaggi famosi della storia.

Info: www.landmarktrust.org.uk

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **63 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana e estera: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti,**

Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi,

Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale ed internazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia.

Info: www.casedellamemoria.it

■ Arte, Cultura, Eventi, Libri, Turismo

◆ Associazione Nazionale Case della Memoria, Casa Guidi, Elizabeth Barrett Browning, Finestre di Casa Guidi, Firenze eventi, firenze news, Landmark Trust, toscana eventi, Toscana newsù, turismo, turismo letterario

PRECEDENTE



Robot per intervenire sulle emergenze si sfideranno da tutto il mondo a Piombino

SUCCESSIVO



XXXVIII Palio delle Contrade/Giostra della Stella di Bagno a Ripoli: tutto rinviato a sabato

16

Lascia un commento

Commento

Domani a Firenze due eventi nel segno di Elizabeth Barrett

Le iniziative sono previste nella casa museo di piazza San Felice e al Cimitero degli Inglesi

Firenze, 14 settembre 2017 – Doppio appuntamento in programma a Firenze per domani, 15 settembre, nel segno di **Elizabeth Barrett** e **Robert Browning**. Alle 18 **Casa Guidi**, dimora gestita da **The Landmark Trust** e inserita insieme alla tomba di Elizabeth Barrett Browning nella rete dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, farà da cornice a **“Il mare nel vento. Una voce dentro l'altra”**. Si tratta di una lettura scenica, a cura di Grazia Frisina, liberamente tratta da **“Elizabeth Barrett, Robert Browning, D'amore e di poesia. Lettere scelte 1845-1846”** (a cura di I. Rizzato, edizioni Archinto, Milano, 2007). Attraverso le voci di **Samanta Tesi** e **Giulio Giatti**, accompagnate al pianoforte da Antonio Sassone, allievo dell'Accademia San Felice, si potrà rivivere l'intimo colloquio che i due poeti intrattennero prima del matrimonio, che si tenne clandestinamente a causa dell'opposizione del padre di lei, e della felice fuga in Italia. A seguire **Julia Bolton Holloway** e **Rosalyn Pio** presenteranno, appunto, la prima traduzione integrale italiana pubblicata in questi giorni di **“Casa Guidi Windows/Le Finestre di Casa Guidi”**, opera di Elizabeth Barrett Browning del 1851 (editore Aureo Anello Books). Il poema è uno dei due scritti che la poetessa inglese dedicò all'indipendenza italiana, di cui si fece paladina. Nella prima parte dell'opera viene condiviso il senso di indipendenza e ottimismo trasmesso dalle politiche riformatrici del Granduca Leopoldo II; la seconda parte, invece, è più disillusa, anche se la poetessa non si arrende e spera in un futuro migliore grazie al suo bambino appena nato, “Pen”. «*Se devi amarmi, per null'altro sia se non per amore*» (EBB). È una storia intrisa d'amore e di poesia quella tra **Elizabeth Barrett** e **Robert Browning**, i due famosi poeti inglesi che giunti in Italia nella seconda metà dell'800 e stregati da Firenze, presero casa in piazza San Felice 8, in quella che la stessa scrittrice nominò **Casa Guidi**. Per registrarsi all'evento scrivere a info.casaguidi@fastwebnet.it.

Sempre domani, alle ore 20.30, al Cimitero degli Inglesi, è previsto il reading musicale del progetto **“Eterno Divenire”**. Alla lettura verrà alternata l'esibizione live in acustico di alcuni brani dell'opera, eseguiti da Andrea Cutri alla chitarra e Mirella Lutzù alla voce. In scaletta musiche e canti dal vivo delle opere dello stesso Cutri e la nuova produzione di musica in omaggio a Elisabeth Barret Browning.

I progetti di “Eterno Divenire” includono brani della rock opera “L'amore di Barrett & Browning” (racconto in musica e poesia della storia dei due poeti inglesi e di un'anziana donna sarda di nome Maria); il progetto discografico “Metamorfosi delle certezze” (per chitarra e orchestra sinfonica); tre libri “TUMM”, trattato universale Musica e Matematica, “Dialogo infinito tra un matematico e un filosofo sui numeri Primi”, “Il laboratorio delle perle”.

Il cimitero di piazzale Donatello è noto per essere, oltre che un luogo di riposo, un museo a cielo aperto, dove sono sepolti personaggi illustri della storia. Fu fondato nel 1827 dalla Chiesa Evangelica Riformata Svizzera di Firenze, grazie alla concessione del Granduca Leopoldo II di Lorena poiché i non cattolici, all'epoca, non venivano accettati dai cimiteri della città e dovevano essere trasportati almeno fino a Livorno.

The Landmark Trust

Casa Guidi è una delle sette proprietà italiane restaurate e gestite da The Landmark Trust, ente no-profit inglese dedito al recupero ed alla conservazione di edifici storici. Dopo la cessione dell'appartamento da parte del Browning Institute di New York nel 1992 al prestigioso Eton College britannico, la partnership con Landmark Trust ha reso possibile un importante intervento di restauro, ultimato nel 1995.

Casa Guidi è aperta al pubblico, da aprile a novembre, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18. È inoltre possibile soggiornare per vacanza nella casa dall'atmosfera rimasta immutata dal tempo di Elizabeth e Robert Browning, vivendo una unica e straordinaria esperienza.

The Landmark Trust dedica la propria attività al recupero di edifici di particolare interesse storico-artistico-architettonico. Attraverso accurati restauri conservativi, le dimore sono restituite a nuova vita e messe a disposizione del pubblico grazie ad aperture alle visite ed alla possibilità di trascorrervi soggiorni suggestivi in qualunque momento dell'anno. Landmark permette ai suoi ospiti di vivere in queste residenze speciali come a casa propria. Sono quasi 200 gli edifici recuperati dal 1965 e tra questi vi sono torri, castelli e dimore di campagna, ma anche residenze di importanti scrittori e opere di famosi architetti, artisti e personaggi famosi della storia.

Info: www.landmarktrust.org.uk

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **63 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana e estera: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi,**

Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale ed internazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia.

Info: www.casedellamemoria.it



**MEDIA &
COMUNICAZIONE**
FIRENZE - ROMA

etaoinMagazine

In linea il magazine

>>

- home
- contatti
- portfolio
- brochure

- Lisa Ciardi
- Fabrizio Morviducci

Chi siamo

Comunicati

Pubblicazioni

Galleria foto

News

RICERCA:

cerca

— DETTAGLIO COMUNICATI —



DOMANI A FIRENZE DUE EVENTI NEL SEGNO DI ELIZABETH BARRETT

Le iniziative sono previste nella casa museo di piazza San Felice e al Cimitero degli Inglesi:

Firenze, 14 settembre 2017 – Doppio appuntamento in programma a Firenze per domani, 15 settembre, nel segno di **Elizabeth Barrett** e **Robert Browning**. Alle 18 **Casa Guidi**, dimora gestita da **The Landmark Trust** e inserita insieme alla tomba di Elizabeth Barrett Browning nella rete dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, farà da cornice a **"Il mare nel vento. Una voce dentro l'altra"**. Si tratta di una lettura scenica, a cura di Grazia Frisina, liberamente tratta da **"Elizabeth Barrett, Robert Browning, D'amore e di poesia. Lettere scelte 1845-1846"** (a cura di I. Rizzato, edizioni Archinto, Milano, 2007).

Attraverso le voci di **Samanta Tesi** e **Giulio Giatti**, accompagnate al pianoforte da Antonio Sassone, allievo dell'Accademia San Felice, si potrà rivivere l'intimo colloquio che i due poeti intrattennero prima del matrimonio, che si tenne clandestinamente a causa dell'opposizione del padre di lei, e della felice fuga in Italia. A seguire **Julia Bolton Holloway** e **Rosalyn Pio** presenteranno, appunto, la prima traduzione integrale italiana pubblicata in questi giorni di **"Casa Guidi Windows/Le Finestre di Casa Guidi"**, opera di Elizabeth Barrett Browning del 1851 (editore Aureo Anello Books). Il poema è uno dei due scritti che la poetessa inglese dedicò all'indipendenza italiana, di cui si fece paladina. Nella prima parte dell'opera viene condiviso il senso di indipendenza e ottimismo trasmesso dalle politiche riformatrici del Granduca Leopoldo II; la seconda parte, invece, è più disillusa, anche se la poetessa non si arrende e spera in un futuro migliore grazie al suo bambino appena nato, "Pen". «Se devi amarmi, per null'altro sia se non per amore» (EBB). È una storia intrisa d'amore e di poesia quella tra **Elizabeth Barrett** e **Robert Browning**, i due famosi poeti inglesi che giunti in Italia nella seconda metà dell'800 e stregati da Firenze, presero casa in piazza San Felice 8, in quella che la stessa scrittrice nominò **Casa Guidi**. Per registrarsi all'evento scrivere a info.casaguidi@fastwebnet.it.

Sempre domani, alle ore 20.30, al Cimitero degli Inglesi, è previsto il reading musicale del progetto **"Eterno Divenire"**. Alla lettura verrà alternata l'esibizione live in acustico di alcuni brani dell'opera, eseguiti da Andrea Cutri alla chitarra e Mirella Lutz alla voce. In scaletta musiche e canti dal vivo delle opere dello stesso Cutri e la nuova produzione di musica in omaggio a Elizabeth Barrett Browning.

I progetti di "Eterno Divenire" includono brani della rock opera "L'amore di Barrett & Browning" (racconto in musica e poesia della storia dei due poeti inglesi e di un'anziana donna sarda di nome Maria); il progetto discografico "Metamorfosi delle certezze" (per chitarra e orchestra sinfonica); tre libri "TUMM", trattato universale Musica e Matematica, "Dialogo infinito tra un matematico e un filosofo sui numeri Primi", "Il laboratorio delle perle".

Il cimitero di piazzale Donatello è noto per essere, oltre che un luogo di riposo, un museo a cielo aperto, dove sono sepolti personaggi illustri della storia. Fu fondato nel 1827 dalla Chiesa Evangelica Riformata Svizzera di Firenze, grazie alla concessione del Granduca Leopoldo II di Lorena poiché i non cattolici, all'epoca, non venivano accettati dai cimiteri della città e dovevano essere trasportati almeno fino a Livorno.



Domani a Firenze due eventi nel segno di Elizabeth Barrett

etaoin media e comunicazione - e-mail info@etaoin.it - PI 05246000482



(<http://www.gazzettadifirenze.it/>)



15 settembre 2017
ore 18:00 Casa Guidi
Piazza San Felice 8
Firenze

Omaggio a Elizabeth Barrett e Robert Browning

IL MARE NEL VENTO UNA VOCE DENTRO L'ALTRA

*per ascoltare,
come in una sinfonia
di parole e sospiri,
in un crescendo
d'amore, l'intimo
colloquio che i due
poeti intratterranno
prima del matrimonio
e della felice fuga
in Italia.*

Letture scenica
liberamente tratta da:
Elizabeth Barrett, Robert Browning,
D'amore e di poesia. Lettere scelte
1845-1846 (a cura di I. Rizzato),
Edizioni Archinto, Milano, 2007

Ideazione e selezione testi
a cura di Grazia Frisina
Voci: Samanta Tesi e Giulio Giatti
Pianoforte: Antonio Sassone,
Accademia San Felice

A seguire:
Julia Bolton Holloway
e Rosalynnd Pio
presentano la traduzione di
Casa Guidi Windows /
Le Finestre di Casa Guidi,
opera di Elizabeth Barrett
Browning del 1851

Casa Guidi,
su prenotazione
info.casaguidi@fastwebnet
3476968528 (per sms)
www.landmarktrust.org.uk
www.casedellamemoria.it



Home (<http://www.gazzettadifirenze.it/>) / Focus (<http://www.gazzettadifirenze.it/category/editoriale/>)

Domani a Firenze due eventi nel segno di Elizabeth Barrett

📅 SETTEMBRE 14TH, 2017

📁 FOCUS ([HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/CATEGORY/EDITORIALE/](http://www.gazzettadifirenze.it/category/editoriale/))

🗨️ 0 COMMENTS ([HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/DOMANI-A-FIRENZE-DUE-EVENTI-NEL-SEGNO-DI-ELIZABETH-BARRETT/#RESPOND](http://www.gazzettadifirenze.it/domani-a-firenze-due-eventi-nel-segno-di-elizabeth-barrett/#RESPOND))

Doppio appuntamento in programma a Firenze per domani, 15 settembre, nel segno di Elizabeth Barrett e Robert Browning. Alle 18 Casa Guidi, dimora gestita da The Landmark Trust e inserita insieme alla tomba di Elizabeth Barrett Browning nella rete dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, farà da cornice a "Il mare nel vento. Una voce dentro l'altra". Si tratta di una lettura scenica, a cura di Grazia Frisina, liberamente tratta da "Elizabeth Barrett, Robert Browning, D'amore e di poesia. Lettere scelte 1845-1846" (a cura di I. Rizzato, edizioni Archinto, Milano, 2007). Attraverso le voci di Samanta Tesi e Giulio Giatti, accompagnate al pianoforte da Antonio Sassone, allievo dell'Accademia San Felice, si potrà rivivere l'intimo colloquio che i due poeti intratterranno prima del matrimonio, che si tenne clandestinamente a causa dell'opposizione del padre di lei, e della felice fuga in Italia. A seguire Julia Bolton Holloway e Rosalynnd Pio presenteranno, appunto, la prima traduzione integrale italiana pubblicata in questi giorni di "Casa Guidi Windows/Le Finestre di Casa Guidi", opera di Elizabeth Barrett Browning del 1851 (editore

Cookies Policy

Aureo Anello Books). Il poema è uno dei due scritti che la poetessa inglese dedicò all'indipendenza italiana, di cui si fece paladina. Nella prima parte dell'opera viene condiviso il senso di indipendenza e ottimismo trasmesso dalle politiche riformatrici del Granduca Leopoldo II; la seconda parte, invece, è più disillusa, anche se la poetessa non si arrende e spera in un futuro migliore grazie al suo bambino appena nato, "Pen". «Se devi amarmi, per null'altro sia se non per amore» (EBB). È una storia intrisa d'amore e di poesia quella tra Elizabeth Barrett e Robert Browning, i due famosi poeti inglesi che giunti in Italia nella seconda metà dell'800 e stregati da Firenze, presero casa in piazza San Felice 8, in quella che la stessa scrittrice nominò Casa Guidi. Per registrarsi all'evento scrivere a info.casaguidi@fastwebnet.it.


Sempre domani, alle ore 20.30, al Cimitero degli Inglesi, è previsto il reading musicale del progetto "Eterno Divenire". Alla lettura verrà alternata l'esibizione live in acustico di alcuni brani dell'opera, eseguiti da Andrea Cutri alla chitarra e Mirella Lutz alla voce. In scaletta musiche e canti dal vivo delle opere dello stesso Cutri e la nuova produzione di musica in omaggio a Elisabeth Barret Browning.


I progetti di "Eterno Divenire" includono brani della rock opera "L'amore di Barrett & Browning" (racconto in musica e poesia della storia dei due poeti inglesi e di un'anziana donna sarda di nome Maria); il progetto discografico "Metamorfosi delle certezze" (per chitarra e orchestra sinfonica); tre libri "TUMM", trattato universale Musica e Matematica, "Dialogo infinito tra un matematico e un filosofo sui numeri Primi", "Il laboratorio delle perle".


Il cimitero di piazzale Donatello è noto per essere, oltre che un luogo di riposo, un museo a cielo aperto, dove sono sepolti personaggi illustri della storia. Fu fondato nel 1827 dalla Chiesa Evangelica Riformata Svizzera di Firenze, grazie alla concessione del Granduca Leopoldo II di Lorena poiché i non cattolici, all'epoca, non venivano accettati dai cimiteri della città e dovevano essere trasportati almeno fino a Livorno.


Condividi su

 **Facebook** (<http://www.gazzettadifirenze.it/domani-a-firenze-due-eventi-nel-segno-di-elizabeth-barrett/?share=facebook&nb=1>)

 **Twitter** (<http://www.gazzettadifirenze.it/domani-a-firenze-due-eventi-nel-segno-di-elizabeth-barrett/?share=twitter&nb=1>)

 **Google** (<http://www.gazzettadifirenze.it/domani-a-firenze-due-eventi-nel-segno-di-elizabeth-barrett/?share=google-plus-1&nb=1>)

 **LinkedIn** (<http://www.gazzettadifirenze.it/domani-a-firenze-due-eventi-nel-segno-di-elizabeth-barrett/?share=linkedin&nb=1>)

 **E-mail** (<http://www.gazzettadifirenze.it/domani-a-firenze-due-eventi-nel-segno-di-elizabeth-barrett/?share=email&nb=1>)

 **Stampa** (<http://www.gazzettadifirenze.it/domani-a-firenze-due-eventi-nel-segno-di-elizabeth-barrett/#print>)

Correlati

Casa Guidi, luogo di amore e poesia: alla scoperta del rifugio di Robert Browning ed Elizabeth Barrett (<http://www.gazzettadifirenze.it/guidi-luogo-di-amore-e-poesia-alla-scoperta-del-rifugio-di-robert-browning-ed-elizabeth-barrett/>)
24 novembre 2016
Articolo simile

Elizabeth Barrett e "Le Finestre di Casa Guidi": tra speranze e disillusioni (<http://www.gazzettadifirenze.it/barrett-e-le-finestre-di-casa-guidi-tra-speranze-e-disillusioni/>)
7 settembre 2017
In "Focus"

"D'Acqua e Fango" nella Casa di Montanelli: appuntamento per il 50° dell'Alluvione (<http://www.gazzettadifirenze.it/e-fango-nella-casa-di-montanelli-appuntamento-per-il-50o-dellalluvione/>)
28 ottobre 2016
In "MAGAZINE"

No related posts.



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze 

[\[Volontariato\]](#) [\[Cerimonie - Eventi\]](#)

Non-profit in provincia di Firenze

Firenze: due eventi nel segno di Elizabeth Barrett

Le iniziative di domani, venerdì 15 settembre, sono previste nella casa museo di piazza San Felice e al Cimitero degli Inglesi



Doppio appuntamento in programma a Firenze per domani, 15 settembre, nel segno di Elizabeth Barrett e Robert Browning. Alle 18 Casa Guidi, dimora gestita da The Landmark Trust e inserita insieme alla tomba di Elizabeth Barrett Browning nella rete dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, farà da cornice a “Il mare nel vento. Una voce dentro l'altra”. Si tratta di una lettura scenica, a cura di Grazia Frisina, liberamente tratta da “Elizabeth Barrett, Robert Browning, D'amore e di poesia. Lettere scelte 1845-1846” (a cura di I. Rizzato, edizioni Archinto, Milano, 2007).

Attraverso le voci di Samanta Tesi e Giulio Giatti, accompagnate al pianoforte da Antonio Sassone, allievo dell'Accademia San Felice, si potrà rivivere l'intimo colloquio che i due poeti intrattennero prima del matrimonio, che si tenne clandestinamente a causa dell'opposizione del padre di lei, e della felice fuga in Italia. A seguire Julia Bolton Holloway e Rosalynd Pio presenteranno, appunto, la prima traduzione integrale italiana pubblicata in questi giorni di “Casa Guidi Windows/Le Finestre di Casa Guidi”, opera di Elizabeth Barrett Browning del 1851 (editore Aureo Anello Books). Il poema è uno dei due scritti che la poetessa inglese dedicò all'indipendenza italiana, di cui si fece paladina. Nella prima parte dell'opera viene condiviso il senso di indipendenza e ottimismo trasmesso dalle politiche riformatrici del Granduca Leopoldo II; la seconda parte, invece, è più disillusa, anche se la poetessa non si arrende e spera in un futuro migliore grazie al

suo bambino appena nato, “Pen”. «Se devi amarmi, per null’altro sia se non per amore» (EBB). È una storia intrisa d’amore e di poesia quella tra Elizabeth Barrett e Robert Browning, i due famosi poeti inglesi che giunti in Italia nella seconda metà dell’800 e stregati da Firenze, presero casa in piazza San Felice 8, in quella che la stessa scrittrice nominò Casa Guidi. Per registrarsi all’evento scrivere a info.casaguidi@fastwebnet.it.

Sempre domani, alle ore 20.30, al Cimitero degli Inglesi, è previsto il reading musicale del progetto “Eterno Divenire”. Alla lettura verrà alternata l’esibizione live in acustico di alcuni brani dell’opera, eseguiti da Andrea Cutri alla chitarra e Mirella Lutz alla voce. In scaletta musiche e canti dal vivo delle opere dello stesso Cutri e la nuova produzione di musica in omaggio a Elisabeth Barret Browning.

I progetti di “Eterno Divenire” includono brani della rock opera “L’amore di Barrett & Browning” (racconto in musica e poesia della storia dei due poeti inglesi e di un’anziana donna sarda di nome Maria); il progetto discografico “Metamorfosi delle certezze” (per chitarra e orchestra sinfonica); tre libri “TUMM”, trattato universale Musica e Matematica, “Dialogo infinito tra un matematico e un filosofo sui numeri Primi”, “Il laboratorio delle perle”.

Il cimitero di piazzale Donatello è noto per essere, oltre che un luogo di riposo, un museo a cielo aperto, dove sono sepolti personaggi illustri della storia. Fu fondato nel 1827 dalla Chiesa Evangelica Riformata Svizzera di Firenze, grazie alla concessione del Granduca Leopoldo II di Lorena poiché i non cattolici, all’epoca, non venivano accettati dai cimiteri della città e dovevano essere trasportati almeno fino a Livorno.

The Landmark Trust

Casa Guidi è una delle sette proprietà italiane restaurate e gestite da The Landmark Trust, ente no-profit inglese dedito al recupero ed alla conservazione di edifici storici. Dopo la cessione dell'appartamento da parte del Browning Institute di New York nel 1992 al prestigioso Eton College britannico, la partnership con Landmark Trust ha reso possibile un importante intervento di restauro, ultimato nel 1995.

Casa Guidi è aperta al pubblico, da aprile a novembre, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18. È inoltre possibile soggiornare per vacanza nella casa dall'atmosfera rimasta immutata dal tempo di Elizabeth e Robert Browning, vivendo una unica e straordinaria esperienza.

The Landmark Trust dedica la propria attività al recupero di edifici di particolare interesse storico-artistico-architettonico. Attraverso accurati restauri conservativi, le dimore sono restituite a nuova vita e messe a disposizione del pubblico grazie ad aperture alle visite ed alla possibilità di trascorrervi soggiorni suggestivi in qualunque momento dell'anno. Landmark permette ai suoi ospiti di vivere in queste residenze speciali come a casa propria. Sono quasi 200 gli edifici recuperati dal 1965 e tra questi vi sono torri, castelli e dimore di campagna, ma anche residenze di importanti scrittori e opere di famosi architetti, artisti e personaggi famosi della storia.

Info: www.landmarktrust.org.uk

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 63 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana e estera: Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontorno, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi,

Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale ed internazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia.

Info: www.casedellamemoria.it

14/09/2017 13.43

Non-profit in provincia di Firenze

Il reading

Un grande amore in musica al Cimitero degli Inglesi

Si è innamorato della «poetica» — è il caso di dirlo — storia d'amore tra Elizabeth Barrett e Robert Browning e lo ha trasformato in un'opera in musica Andrea Cutri. Lui è un giovane compositore sardo, è nato a Cabras e bazzica note e accordi da quanto ha 11 anni da autodidatta. Nella musica, nelle simmetrie e asimmetrie che, dentro a ogni ottava, compongono i suoni, lui ravvisa molto di più. Quasi un ordine cosmico che è anche ordine matematico. Dunque tenete a mente questi tre ingredienti: la musica, la matematica, l'amore tra due poeti inglesi, ostacolato dalla famiglia di lei e poi pienamente vissuto qui a Firenze dove i due, da Londra,

scapparono per vivere insieme. Ecco saranno questi gli ingredienti della serata che dalle 20,30 di oggi al cimitero degli inglesi dove Elisabeth Barrett è sepolta, daranno vita a un reading musicale speciale. Andrea Cutri parlerà con Chiara Dino del *Corriere Fiorentino* della sua opera in musica dedicata all'amore tra i due poeti inglesi: «Un amore — dice lui — che trovò la sua espressione in versi bellissimi e musicalissimi». Non basta, durante l'incontro si potranno ascoltare alcuni brani dell'opera che Cutri ha dedicato a questa appassionante vicenda e confrontarsi su cosa sia per lui l'armonia e che nesso essa abbia con la matematica, visto



Il musicista sardo Andrea Cutri

che lo stesso Cutri parlerà del suo libro *Eterno Divenire Dialogo infinito tra un matematico e un filosofo sui numeri primi*. Non sarà l'unico appuntamento della giornata dedicato alla Barrett: oggi alle 18 Casa Guidi, dimora gestita da The Landmark Trust e già buen retiro dei due amanti ospiterà *Il mare nel vento*. Una voce dentro l'altra lettura scenica, liberamente tratta da Elizabeth Barrett, Robert Browning, *D'amore e di poesia. Lettere scelte 1845-1846*.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Libri e conferenze

ELIZABETH BARRETT

La coppia di poeti inglesi Elizabeth Barrett e Robert Browning che scelse Firenze come dimora d'elezione viene ricordata a casa Guidi, il museo che oggi è allestito in quella che nell'Ottocento fu la loro casa, con la lettura scenica *Il mare nel vento. Una voce dentro l'altra* a cura di Grazia Frisina, liberamente tratta da *Elizabeth Barrett, Robert Browning, D'amore e di poesia. Lettere scelte 1845-1846*.

Attraverso le voci di Samanta Tesi e Giulio Giatti, accompagnate al pianoforte da Antonio Sassone, allievo dell'Accademia San Felice, si potrà rivivere l'intimo colloquio che i due poeti intrattennero prima del matrimonio, che si tenne clandestinamente a causa dell'opposizione del padre di lei, e della felice fuga in Italia (per registrarsi all'evento info.casaguidi@fastwebnet.it). Al Cimitero degli Inglesi si tiene poi il reading musicale del progetto *Eterno Divenire*; alla lettura verrà alternata l'esibizione live in acustico di alcuni brani dell'opera, eseguiti da Andrea Cutri alla chitarra e Mirella Lutz alla voce (ore 20,30). Casa museo, p.zza San Felice, ore 18



Newsletter

Bacheca

Estate Fiorentina

Rete LGBTI

Link



Lettura



Tweet

Stampa Invia

Case della Memoria: lettura scenica di Samanta Tesi e Giulio Giatti a Casa Guidi

[15-09-2017]



«Se devi amarmi, per null'altro sia se non per amore» (EBB). È una storia intrisa d'amore e di poesia quella tra **Elizabeth Barrett** e **Robert Browning**, i due famosi poeti inglesi che giunti in Italia nella seconda metà dell'800 e stregati da Firenze, presero casa in piazza San Felice 8, in quella che la stessa scrittrice nominò **Casa Guidi**.

Sarà proprio **Casa Guidi** – dimora gestita da **The Landmark Trust** e inserita nella rete dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria** – a fare da cornice, il prossimo 15 settembre (ore 18), a **"Il mare nel vento. Una voce dentro l'altra"**, lettura scenica, a cura di Grazia Frisina, liberamente tratta da **"Elizabeth Barrett, Robert Browning, D'amore e di poesia. Lettere scelte 1845-1846"** (a cura di I. Rizzato, edizioni Archinto, Milano, 2007).

L'evento è organizzato da The Landmark Trust in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria.

Attraverso le voci di **Samanta Tesi** e **Giulio Giatti**, accompagnate al pianoforte da Antonio Sassone, allievo dell'Accademia San Felice, si potrà rivivere l'intimo colloquio che i due poeti intrattennero prima del matrimonio che si tenne clandestinamente a causa dell'opposizione del padre di lei, e della felice fuga in

Italia «per stare più vicino al sole..., e ancor più lontano dal mondo, ... fuori dalla portata della grande tempesta dei pettegolezzi».

A seguire **Julia Bolton Holloway** e **Rosalynd Pio** presenteranno la traduzione integrale pubblicata in questi giorni di **"Casa Guidi Windows" / "Le Finestre di Casa Guidi"**, opera di Elizabeth Barrett Browning del 1851 (editore Aureo Anello Books).

Il volume è uno dei due scritti che la poetessa inglese dedicò all'indipendenza italiana, di cui si fece paladina.

The Landmark Trust

Casa Guidi è una delle sette proprietà italiane restaurate e gestite da The Landmark Trust, ente no-profit inglese dedito al recupero ed alla conservazione di edifici storici. Dopo la cessione dell'appartamento da parte del Browning Institute di New York nel 1992 al prestigioso Eton College britannico, la partnership con Landmark Trust ha reso possibile un importante intervento di restauro, ultimato nel 1995.

Casa Guidi è aperta al pubblico, da aprile a novembre, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18. E' inoltre possibile soggiornare per vacanza nella casa dall'atmosfera rimasta immutata dal tempo di Elizabeth e Robert Browning, vivendo una unica e straordinaria esperienza.

The Landmark Trust dedica la propria attività al recupero di edifici di particolare interesse storico-artistico-architettonico. Attraverso accurati restauri conservativi, le dimore sono restituite a nuova vita e messe a disposizione del pubblico grazie ad aperture alle visite ed alla possibilità di trascorrervi soggiorni suggestivi in qualunque momento dell'anno. Landmark permette ai suoi ospiti di vivere in queste residenze speciali come a casa propria. Sono quasi 200 gli edifici recuperati dal 1965 e tra questi vi sono torri, castelli e dimore di campagna, ma anche residenze di importanti scrittori e opere di famosi architetti, artisti e personaggi famosi della storia.

Info: www.landmarktrust.org.uk

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **63 case museo** in **11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni

legate a tanti personaggi della cultura italiana e estera: Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto

Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale ed internazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia.

Info: www.casedellamemoria.it

[torna indietro](#)



redaz.portalegiovani@comune.fi.it

Città di Firenze
Servizi
Eventi

Redazione Portalegiovani
Giovani Artisti
Statistiche
Privacy Policy



**COMUNICATO STAMPA***(con preghiera di pubblicazione e diffusione)***Piccolo Grand Tour in quattro Case della Memoria romane***Una settimana per conoscere meglio Casa-museo de Chirico, Casa Scelsi, Casa Scialoja e Keats-Shelley House*

Roma, 14 settembre 2017 – Per una settimana, quattro Case della Memoria saranno protagoniste a Roma del “Piccolo Grand Tour”. L'appuntamento è previsto **dal 25 settembre al 1° ottobre** e coinvolge **Casa-museo De Chirico, Casa Scelsi, Casa Scialoja e Keats-Shelley House**, che per la prima volta si sono unite per presentarsi alla Capitale in un'unica iniziativa. Nell'occasione ci saranno eventi e aperture straordinarie delle case museo, che saranno visitabili su appuntamento nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì ore 10-13 per Casa Scelsi e Casa Scialoja, dal martedì al venerdì ore 10-13 per Casa-museo de Chirico (che aprirà straordinariamente anche domenica primo ottobre dalle 10 alle 13), dal lunedì al sabato ore 10-13 e 14-18 per Keats-Shelley House. E ancora, giovedì 28 settembre è prevista l'apertura speciale di Casa Scelsi a partire dalle 19, con visita guidata, aperitivo in terrazza e vista suggestiva sul Palatino e i Fori (costo: 20 euro e prenotazione obbligatoria entro il 27 settembre).

Sabato 30 settembre e domenica 1° ottobre (ore 17.30 e 20.30) alla Keats-Shelley House è in programma “Otto” di Roberta Calandra, per la regia di Antonio Serrano (prenotazione anticipata obbligatoria, costo 25 euro e 20 euro per i minori di 18 anni e i maggiori di 65). Otto, il simbolo dell'infinito, è una favola che parla dell'amore e delle sue potenzialità. I protagonisti sono due, nei panni di otto personaggi diversi che si amano nel corso dei secoli. All'inizio si chiamano Philippe e Olympia e sono un libertino e una femminista della Rivoluzione Francese. In seguito assumono le sembianze di due poeti romantici dell'800, Gabriel e William, per incarnarsi poi in Greta e Milena, prigioniere di un lager. Infine, si ritrovano come Giacomo ed Elena, un uomo e una donna dei nostri tempi.

“Piccolo Grand Tour” è nato dalla collaborazione tra l'Associazione Nazionale Case della Memoria e le quattro case romane che fanno parte di questa rete museale nazionale (Keats-Shelley, Casa Scelsi, Casa Giorgio e Isa de Chirico, Casa Toti Scialoja e Gabriella Drudi); ha coordinato le Case della Memoria coinvolte nell'iniziativa Giuseppe Albano, direttore di Keats-Shelley House e Coordinatore Regionale delle Case della Memoria nel Lazio.

«La nostra associazione - commentano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - si impegna nel custodire la memoria dei luoghi e delle persone che del nostro Paese hanno fatto la storia, lontana o recente che sia. Ecco allora che un evento come questo è un'occasione per approfondire in una settimana la conoscenza di quattro case museo, fiore all'occhiello non solo della nostra rete ma anche della Capitale».

Per informazioni, registrazioni e prenotazioni info@ksh.roma.it, 06.678 4235; www.fondazionedechirico.org, www.keats-shelley-house.org, www.casedellamemoria.it, www.scelsi.it, www.totiscialoja.it

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070



COMUNICATO STAMPA

*(con preghiera di pubblicazione e diffusione)***Associazione Nazionale Case della Memoria**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **63 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana e estera: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale ed internazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia.

**Info: www.casedellamemoria.it
Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale ed internazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia.

Info: www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070



**MEDIA &
COMUNICAZIONE**
FIRENZE - ROMA

etaoin Magazine

In linea il magazine



- **home**
- **contatti**
- **portfolio**
- **brochure**

- **Lisa Ciardi**
- **Fabrizio Morviducci**

Chi siamo

Comunicati

Pubblicazioni

Galleria foto

News

RICERCA:

cerca

— DETTAGLIO COMUNICATI —



PICCOLO GRAND TOUR IN QUATTRO CASE DELLA MEMORIA ROMANE

Una settimana per conoscere meglio Casa-museo de Chirico, Casa Scelsi, Casa Scialoja e Keats-Shelley House:

Roma, 14 settembre 2017 – Per una settimana, quattro Case della Memoria saranno protagoniste a Roma del "Piccolo Grand Tour". L'appuntamento è previsto **dal 25 settembre al 1° ottobre** e coinvolge **Casa-museo De Chirico, Casa Scelsi, Casa Scialoja e Keats-Shelley House**, che per la prima volta si sono unite per presentarsi alla Capitale in un'unica iniziativa.

Nell'occasione ci saranno eventi e aperture straordinarie delle case museo, che saranno visitabili su appuntamento

nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì ore 10-13 per Casa Scelsi e Casa Scialoja, dal martedì al venerdì ore 10-13 per Casa-museo de Chirico (che aprirà straordinariamente anche domenica primo ottobre dalle 10 alle 13), dal lunedì al sabato ore 10-13 e 14-18 per Keats-Shelley House. E ancora, giovedì 28 settembre è prevista l'apertura speciale di Casa Scelsi a partire dalle 19, con visita guidata, aperitivo in terrazza e vista suggestiva sul Palatino e i Fori (costo: 20 euro e prenotazione obbligatoria entro il 27 settembre).

Sabato 30 settembre e domenica 1° ottobre (ore 17.30 e 20.30) alla Keats-Shelley House è in programma "Otto" di Roberta Calandra, per la regia di Antonio Serrano (prenotazione anticipata obbligatoria, costo 25 euro e 20 euro per i minori di 18 anni e i maggiori di 65). Otto, il simbolo dell'infinito, è una favola che parla dell'amore e delle sue potenzialità. I protagonisti sono due, nei panni di otto personaggi diversi che si amano nel corso dei secoli. All'inizio si chiamano Philippe e Olympia e sono un libertino e una femminista della Rivoluzione Francese. In seguito assumono le sembianze di due poeti romantici dell'800, Gabriel e William, per incarnarsi poi in Greta e Milena, prigioniere di un lager. Infine, si ritrovano come Giacomo ed Elena, un uomo e una donna dei nostri tempi.

"Piccolo Grand Tour" è nato dalla collaborazione tra l'Associazione Nazionale Case della Memoria e le quattro case romane che fanno parte di questa rete museale nazionale (Keats-Shelley, Casa Scelsi, Casa Giorgio e Isa de Chirico, Casa Toti Scialoja e Gabriella Drudi); ha coordinato le Case della Memoria coinvolte nell'iniziativa Giuseppe Albano, direttore di Keats-Shelley House e Coordinatore Regionale delle Case della Memoria nel Lazio.

«La nostra associazione - commentano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria – si impegna nel custodire la memoria dei luoghi e delle persone che del nostro Paese hanno fatto la storia, lontana o recente che sia. Ecco allora che un evento come questo è un'occasione per approfondire in una settimana la conoscenza di quattro case museo, fiore all'occhiello non solo della nostra rete ma anche della Capitale».

Per informazioni, registrazioni e prenotazioni info@ksh.roma.it, 06.678 4235; www.fondazionedechirico.org, www.keats-shelley-house.org, www.casedellamemoria.it, www.scelsi.it, www.totiscialoja.it



Piccolo Grand Tour in quattro Case della Memoria romane





etaoin media e comunicazione - e-mail info@etaoin.it - PI 05246000482

CENTRO SERVIZI PER I GIOVANI

INFO SERVIZIO
CONTATTI
INFORMAGIOVANI PER LE SCUOLE

HOME > CULTURA E SPETTACOLO > APPUNTAMENTI E INIZIATIVE > INCONTRI

APPUNTAMENTI E INIZIATIVE

 CONDIVIDI   

PER SAPERNE DI PIÙ

Vedi anche

Gratis a Roma: l'arte in galleria #28



Dal 25 Settembre 2017 al 1 Ottobre 2017
Piccolo Grand Tour

Una settimana per conoscere le case, i personaggi, la storia, di quattro case museo romane

Per una settimana quattro Case della Memoria saranno protagoniste a Roma del **Piccolo Grand Tour**. L'appuntamento è previsto dal 25 settembre al 1° ottobre e coinvolge Casa-museo De Chirico, Casa Scelsi, Casa Scialoja e Keats-Shelley House, che per la prima volta si sono unite per presentarsi alla Capitale in un'unica iniziativa.

Dal 25 settembre al 1 ottobre 2017 aperture delle case con i seguenti orari:

Casa Scelsi (via di S. Teodoro, 8) | aperta su appuntamento dal lunedì al venerdì ore 10.00-13.00

Casa-museo de Chirico (piazza di Spagna, 31) | dal martedì al venerdì ore 10.00-13.00

Casa Scialoja (via di S. Maria in Monticelli, 67) | dal lunedì al venerdì ore 10.00-13.00

Keats-Shelley House (piazza di Spagna, 26) | dal lunedì al sabato ore 10.00-13.00, e ore 14.00-18.00.

Eventi

giovedì 28 settembre, ore 19.00 | Casa Scelsi
Apertura speciale con visita guidata e aperitivo in terrazza con vista suggestiva sul Palatino e i Fori.

Prenotazione obbligatoria entro il 27 settembre. Contributo 20 euro

sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre, ore 17.30 e 20.30 | Keats-Shelley House

Otto di **Roberta Calandra**, regia di **Antonio Serrano**

Otto è il simbolo dell'infinito e questa storia parla delle infinite potenzialità della vita e della sua forza primigenia, l'amore. I protagonisti di questa lunga favola sono due, anche se si ritrovano, a loro insaputa, a rivestire i panni di 8 vite diverse, amandosi costantemente attraverso i secoli. Prima sono Philippe e Olympia durante la Rivoluzione Francese, un libertino e una rivoluzionaria. Poi diventano Gabriel e William, due poeti romantici dell'800, si ritroveranno come Milena e Greta in un lager per finire ad amarsi come Giacomo ed Elena, cioè un uomo e una donna, ma in posizione scambiata rispetto ai ruoli di partenza.

Prenotazione obbligatoria. Biglietti 25/20 euro

domenica 1 ottobre dalle ore 10.00-13.00 | Casa-museo de Chirico

Apertura straordinaria.

Informazioni

Sito web: <http://www.casedellamemoria.it/it/gli-eventi.html>

Parole chiave

[case della memoria](#) [piccolo grand tour](#) [casa museo de chirico](#) [casa scialoja](#) [casa scelsi](#) [keats-shelley house](#)

Ultimo aggiornamento 26/09/2017

INFO SERVIZIO | NEWSLETTER

STUDIO E FORMAZIONE	LAVORO E IMPRESA	ESTERO	CULTURA E SPETTACOLO	CITTÀ E TEMPO LIBERO
Opportunità	Opportunità	Opportunità	Opportunità	Opportunità
Appuntamenti e iniziative	Appuntamenti e iniziative	Appuntamenti e iniziative	Appuntamenti e iniziative	Appuntamenti e iniziative
Approfondimenti	Approfondimenti	Approfondimenti	Approfondimenti	Approfondimenti
Indirizzi utili	Indirizzi utili	Indirizzi utili	Indirizzi utili	Indirizzi utili

MAPPA SITO PRIVACY DISCLAIMER FAQ CONTATTI

GRAZIE PER AVER ACCETTATO I COOKIES.

Puoi nascondere questo messaggio o verificare altre informazioni sui cookies.

Nascondi

Maggiori informazioni

060608**SCOPRI E ACQUISTA I SERVIZI TURISTICI,
L'OFFERTA CULTURALE E GLI SPETTACOLI DI ROMA**

Sei in: Home » Eventi e spettacoli » Manifestazioni » Il piccolo Grand Tour. Quattro case, una settimana

Il piccolo Grand Tour. Quattro case, una settimana

Data: da 25/09/17 a 01/10/17

ORARIO

nascondi

dal 25 settembre al 1 ottobre 2017
aperture delle case con i seguenti orari:

Casa Scelsi

è aperta su appuntamento dal lunedì al venerdì ore 10:00-13:00

Giovedì 28 settembre, ore 19:00

Apertura speciale con visita guidata e aperitivo in terrazza con vista suggestiva sul Palatino e i Fori.
Prenotazione obbligatoria entro il 27 settembre. Contributo 20 euro.

Casa-museo de Chirico

dal martedì al venerdì ore 10:00-13:00

domenica 1 ottobre – apertura speciale della ore 10:00-13:00

Casa Scialoja

dal lunedì al venerdì ore 10:00-13:00

Keats-ShelleyHouse

dal lunedì al sabato ore 10:00-13:00, e ore 14:00-18:00

sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre, ore 17:30 e 20:30

Otto, di Roberta Calandra, regia di Antonio Serrano

Prenotazione in anticipo, obbligatoria.

Biglietti 25/20 euro

OSPITATO IN

nascondi

Casa-museo di Toti Scialoja

Casa-Museo Giorgio de Chirico

Casa Museo di Giacinto Scelsi

Keats - Shelley House

INFORMAZIONI

nascondi

Per informazioni, registrazioni e prenotazioni

info@ksh.roma.it - +39 06 678 4235

www.casedellamemoria.it

www.fondazionedechirico.org

www.scelsi.it

www.totiscialoja.it

www.keats-shelley-house.org

DESCRIZIONE

nascondi

Una settimana per conoscere le case, i personaggi, la storia delle Case romane socie dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

VEDI ANCHE

nascondi

OTTO - Uno spettacolo scritto da Roberta Calandra

Eventi e spettacoli › Teatro



Doppio appuntamento alla scoperta delle terre verdiane

Gli eventi sono organizzati in collaborazione tra l'associazione delle Case della Memoria e il Corpo Consolare del Touring Club Italiano di Emilia-Romagna e Toscana

Parma, 25 settembre 2017 - Un pomeriggio tutto dedicato a Giuseppe Verdi. L'iniziativa, che si intitola "Nelle Terre Verdiane la parabola umana di Giuseppe Verdi (1813-1901)" è in programma **sabato 30 settembre** e fa parte del programma visite alle Case della Memoria 2017, pensato in collaborazione fra l'**Associazione Nazionale Case della Memoria e il Corpo Consolare del Touring Club Italiano di Emilia-Romagna e Toscana**. Per l'occasione sono previsti due eventi: alle 16.30 la visita alla Casa Natale di Giuseppe Verdi, in via della Processione, 1, in località Roncole Verdi, a Busseto (Pr), e alle ore 18 la visita a Villa Verdi a Sant'Agata di Villanova sull'Arda, in via Verdi, 31, in località Sant'Agata (Pc).

La Casa Natale di Giuseppe Verdi era un modesto edificio, adibito anche a posteria, situato a un crocevia al centro del villaggio. Il padre dell'artista gestiva un'osteria con annessa bottega di generi vari; la madre era filatrice. Giuseppe Verdi nacque proprio nell'umile camera sopra la locanda. Oggi nella casa è visibile un moderno allestimento multimediale che cerca di ricostruire ambienti e atmosfere dell'epoca di Verdi.

Villa Verdi è, invece, la proprietà che Giuseppe Verdi acquistò nel 1848, abitando a partire dal 1851. Lui stesso, infatti, eseguì di proprio pugno gli schizzi, dette indicazioni scritte e dettagliate per la scelta dei materiali e le misure del progetto di ampliamento della casa originale. In questo luogo il più celebre compositore italiano visse e lavorò. Tra le stanze visitabili c'è la camera di Giuseppina Strepponi, una delle cantanti liriche più celebri del suo tempo, che qui morì nel 1897. Giuseppe Verdi fu un grande filantropo, infatti costruì la casa di riposo per gli artisti a Milano mentre a Villanova d'Arda l'ospedale. Inoltre, nella rimessa di Giuseppe Verdi sono conservate, perfettamente restaurate, le quattro carrozze del maestro usate per i vari spostamenti a più breve e a più lungo raggio. C'è anche l'arredamento della camera n. 157 dell'Hotel et de Milan, l'albergo a pochi passi dal Teatro alla Scala, dove Verdi soleva passare i suoi soggiorni milanesi, nella quale si spense all'alba del 27 gennaio 1901 (all'età di 87 anni).

Per prenotazioni relative alla Casa Natale di Verdi: Ufficio Informazione Turistica Busseto, 0524.92487, info@bussetolive.com

Per prenotazioni relative a Villa Verdi: 0523.830000, info@villaverdi.org

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **63 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana e estera: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori**

UFFICIO STAMPA

etaoin etaoïn media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE

CASE
DELLA
MEMORIA



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale ed internazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia.

Info: www.casedellamemoria.it

Info: www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246



**MEDIA &
COMUNICAZIONE**
FIRENZE - ROMA

etaoinMagazine

In linea il magazine

>>>

- **home**
- **contatti**
- **portfolio**
- **brochure**

- **Lisa Ciardi**
- **Fabrizio Morviducci**

Chi siamo

Comunicati

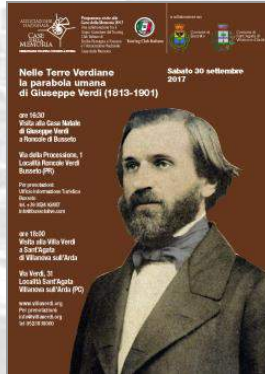
Pubblicazioni

Galleria foto

News

RICERCA:

— DETTAGLIO COMUNICATI —



DOPPIO APPUNTAMENTO ALLA SCOPERTA DELLE TERRE VERDIANE

E in collaborazione tra associazione Case della Memoria e Corpo Consolare del Touring Club Italiano :

Parma, 25 settembre 2017 - Un pomeriggio tutto dedicato a Giuseppe Verdi. L'iniziativa, che si intitola "Nelle Terre Verdiane la parabola umana di Giuseppe Verdi (1813-1901)" è in programma **sabato 30 settembre** e fa parte del programma visite alle Case della Memoria 2017, pensato in collaborazione fra l'**Associazione Nazionale Case della Memoria** e il **Corpo Consolare del Touring Club Italiano di Emilia-Romagna e Toscana**. Per l'occasione sono

previsti due eventi: alle 16.30 la visita alla Casa Natale di Giuseppe Verdi, in via della Processione, 1, in località Roncole Verdi, a Busseto (Pr), e alle ore 18 la visita a Villa Verdi a Sant'Agata di Villanova sull'Arda, in via Verdi, 31, in località Sant'Agata (Pc).

La Casa Natale di Giuseppe Verdi era un modesto edificio, adibito anche a posteria, situato a un crocevia al centro del villaggio. Il padre dell'artista gestiva un'osteria con annessa bottega di generi vari; la madre era filatrice. Giuseppe Verdi nacque proprio nell'umile camera sopra la locanda. Oggi nella casa è visibile un moderno allestimento multimediale che cerca di ricostruire ambienti e atmosfere dell'epoca di Verdi.

Villa Verdi è, invece, la proprietà che Giuseppe Verdi acquistò nel 1848, abitando a partire dal 1851. Lui stesso, infatti, eseguì di proprio pugno gli schizzi, dette indicazioni scritte e dettagliate per la scelta dei materiali e le misure del progetto di ampliamento della casa originale. In questo luogo il più celebre compositore italiano visse e lavorò. Tra le stanze visitabili c'è la camera di Giuseppina Strepponi, una delle cantanti liriche più celebri del suo tempo, che qui morì nel 1897. Giuseppe Verdi fu un grande filantropo, infatti costruì la casa di riposo per gli artisti a Milano mentre e a Villanova d'Arda l'ospedale. Inoltre, nella rimessa di Giuseppe Verdi sono conservate, perfettamente restaurate, le quattro carrozze del maestro usate per i vari spostamenti a più breve e a più lungo raggio. C'è anche l'arredamento della camera n. 157 dell'Hotel et de Milan, l'albergo a pochi passi dal Teatro alla Scala, dove Verdi soleva passare i suoi soggiorni milanesi, nella quale si spense all'alba del 27 gennaio 1901 (all'età di 87 anni).

Per prenotazioni relative alla Casa Natale di Verdi: Ufficio Informazione Turistica Busseto, 0524.92487, info@bussetolive.com

Per prenotazioni relative a Villa Verdi: 0523.830000, info@villaverdi.org



17.09.25 Villa Verdi

etaoin media e comunicazione - e-mail info@etaoin.it - PI 05246000482

FACEBOOK

TWITTER

LINKEDIN

parmadaily.it

QUOTIDIANO ONLINE DI PARMA

HOME

SOCIETÀ ▾

COSTUME ▾

CULTURA & SPETTACOLI ▾

SPORT

ALICENONLOSA

SERVIZI UTILI ▾

NEWSLETTER

CONTATTI

ULTIME NOTIZIE >

[5 ottobre 2017] Ragazza molestata, il Comune di

Doppio appuntamento alla scoperta delle terre verdiane

🕒 25 settembre 2017



12

Un pomeriggio tutto dedicato a Giuseppe Verdi. L'iniziativa, che si intitola "Nelle Terre Verdiane la parabola umana di Giuseppe Verdi (1813-1901)" è in programma sabato 30 settembre e fa parte del

programma visite alle Case della Memoria 2017, pensato in collaborazione fra l'Associazione Nazionale Case della Memoria e il Corpo Consolare del Touring Club Italiano di Emilia-Romagna e Toscana. Per l'occasione sono previsti due eventi: alle 16.30 la visita alla Casa Natale di Giuseppe Verdi, in via della Processione, 1, in località Roncole Verdi, a Busseto (Pr), e alle ore 18 la visita a Villa Verdi a Sant'Agata di Villanova sull'Arda, in via Verdi, 31, in località Sant'Agata (Pc).

La Casa Natale di Giuseppe Verdi era un modesto edificio, adibito anche a posteria, situato a un crocevia al centro del villaggio. Il padre dell'artista gestiva un'osteria con annessa bottega di generi vari; la madre era filatrice. Giuseppe Verdi nacque proprio nell'umile camera sopra la locanda. Oggi nella casa è visibile un moderno allestimento multimediale che cerca di ricostruire ambienti e atmosfere dell'epoca di Verdi.

Villa Verdi è, invece, la proprietà che Giuseppe Verdi acquistò nel 1848, abitando a partire dal 1851. Lui stesso, infatti, eseguì di proprio pugno gli schizzi, dette indicazioni scritte e dettagliate per la scelta dei materiali e le misure del progetto di ampliamento della casa originale. In questo luogo il più celebre compositore italiano visse e lavorò. Tra le stanze visitabili c'è la camera di Giuseppina Strepponi, una delle cantanti liriche più celebri del suo tempo, che qui morì nel 1897.

Giuseppe Verdi fu un grande filantropo, infatti costruì la casa di riposo per gli artisti a Milano mentre e a Villanova d'Arda l'ospedale. Inoltre, nella rimessa di Giuseppe Verdi sono conservate, perfettamente restaurate, le quattro carrozze del maestro usate per i vari spostamenti a più breve e a più lungo raggio. C'è anche l'arredamento della camera n. 157 dell'Hotel et de Milan, l'albergo a pochi passi dal Teatro alla Scala, dove Verdi soleva passare i suoi soggiorni milanesi, nella quale si spense all'alba del 27 gennaio 1901 (all'età di 87 anni).

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE DELLA MEMORIA
PERSONAGGI ILLUSTRI / STORICI & ATTORI

Programma visite alle Case della Memoria 2017
Una collaborazione fra il Corpo Consolare del Touring Club Italiano di Emilia-Romagna e Toscana e l'Associazione Nazionale Case della Memoria

Touring Club Italiano

in collaborazione con
Comune di Busseto
Comune di Sant'Agata di Villanova d'Arda

Nelle Terre Verdiane la parabola umana di Giuseppe Verdi (1813-1901)

Sabato 30 settembre 2017

ore 16:30
Visita alla Casa Natale di Giuseppe Verdi a Roncole di Busseto

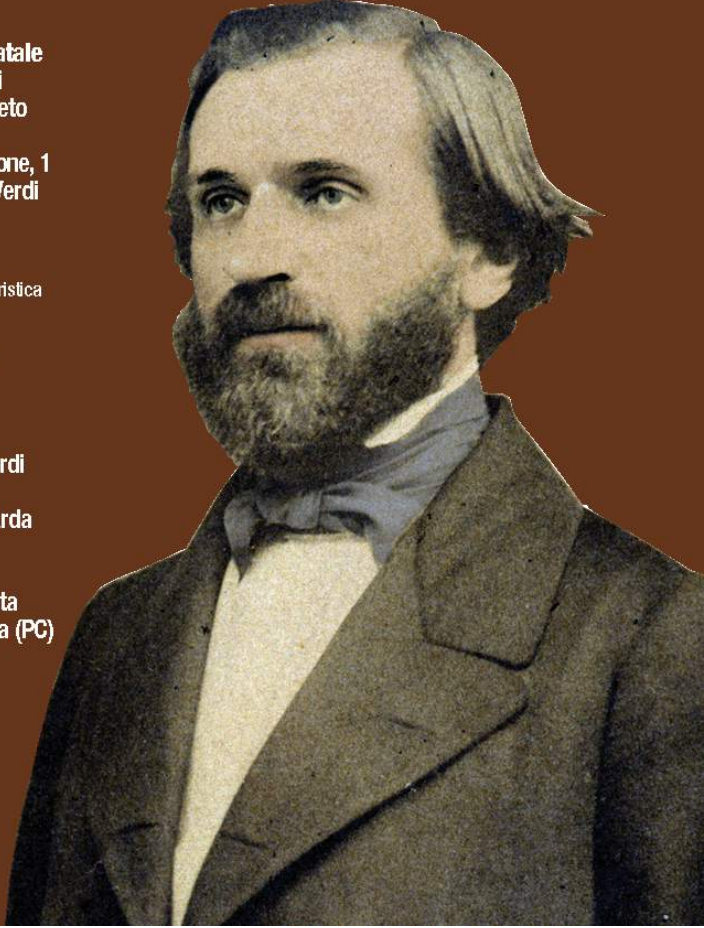
Via della Processione, 1
Località Roncole Verdi Busseto (PR)

Per prenotazioni:
Ufficio Informazione Turistica Busseto
tel. +39 0524 92467
info@bussetolive.com

ore 18:00
Visita alla Villa Verdi a Sant'Agata di Villanova sull'Arda

Via Verdi, 31
Località Sant'Agata Villanova sull'Arda (PC)

www.villaverdi.org
Per prenotazioni:
info@villaverdi.org
tel 0523830000



0 commenti

Ordina per



Aggiungi un commento...

[Plug-in Commenti di Facebook](#)

ARTICOLI PIÙ LETTI (ULTIMI 7 GIORNI)




30 settembre- Doppio appuntamento alla scoperta di Giuseppe Verdi

Da **Redazione Parmapress24** - 25 settembre 2017

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CASE DELLA MEMORIA
PERSONAGGI ILLUSTRI / LUOGHI & STORIA

Programma visite alle Case della Memoria 2017
Una collaborazione fra il Corpo Consolare del Touring Club Italiano di Emilia-Romagna e Toscana e l'Associazione Nazionale Case della Memoria

in collaborazione con

Nelle Terre Verdiane la parabola umana di Giuseppe Verdi (1813-1901)

Sabato 30 settembre 2017

ore 16:30
Visita alla Casa Natale di Giuseppe Verdi a Roncole di Busseto

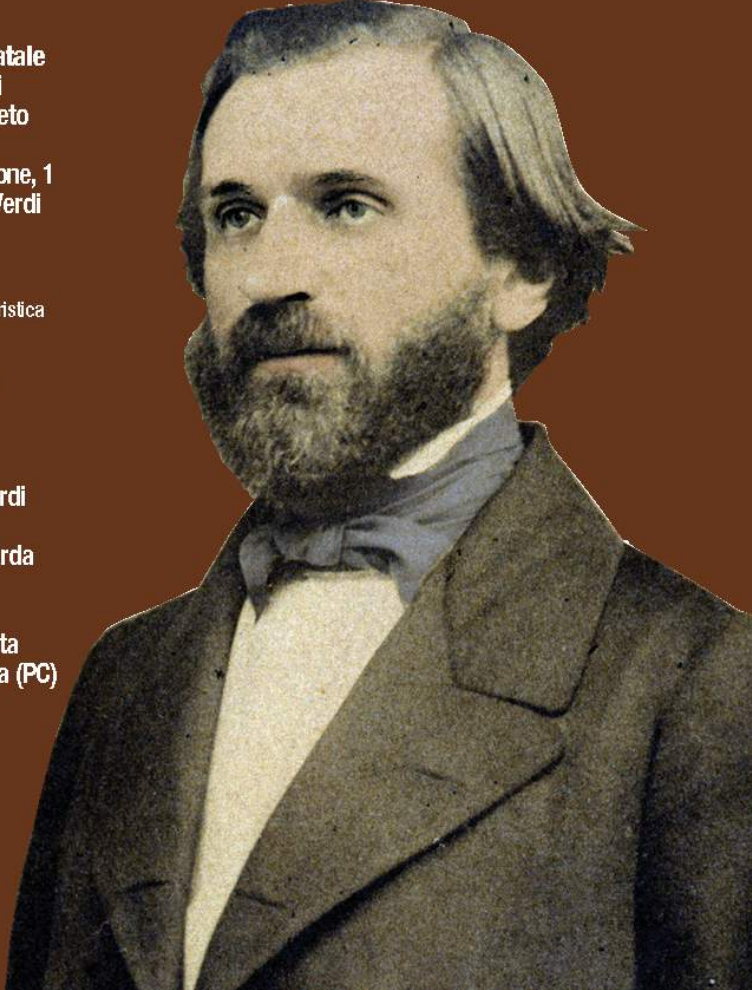
**Via della Processione, 1
Località Roncole Verdi Busseto (PR)**

Per prenotazioni:
Ufficio Informazione Turistica Busseto
tel. +39 0524 92487
info@bussetolive.com

ore 18:00
Visita alla Villa Verdi a Sant'Agata di Villanova sull'Arda

**Via Verdi, 31
Località Sant'Agata Villanova sull'Arda (PC)**

www.villaverdi.org
Per prenotazioni:
info@villaverdi.org
tel 0523830000



Un pomeriggio tutto dedicato a Giuseppe Verdi. L'iniziativa, che si intitola "Nelle Terre Verdiane la parabola umana di Giuseppe Verdi (1813-1901)" è in programma **sabato 30 settembre** e fa parte del programma visite alle Case della Memoria 2017, pensato in collaborazione fra **l'Associazione Nazionale Case della Memoria e il Corpo Consolare del Touring Club Italiano di Emilia-Romagna e Toscana**. Per l'occasione sono previsti due eventi: alle 16.30 la visita alla Casa Natale di Giuseppe Verdi, in via della Processione, 1, in località Roncole Verdi, a Busseto (Pr), e alle ore 18 la visita a Villa Verdi a Sant'Agata di Villanova sull'Arda, in via Verdi, 31, in località Sant'Agata (Pc).

La Casa Natale di Giuseppe Verdi era un modesto edificio, adibito anche a posteria, situato a un crocevia al centro del villaggio. Il padre dell'artista gestiva un'osteria con annessa bottega di generi vari; la madre era filatrice. Giuseppe Verdi nacque proprio nell'umile camera sopra la

locanda. Oggi nella casa è visibile un moderno allestimento multimediale che cerca di ricostruire ambienti e atmosfere dell'epoca di Verdi.

Villa Verdi è, invece, la proprietà che Giuseppe Verdi acquistò nel 1848, abitando a partire dal 1851. Lui stesso, infatti, eseguì di proprio pugno gli schizzi, dette indicazioni scritte e dettagliate per la scelta dei materiali e le misure del progetto di ampliamento della casa originale. In questo luogo il più celebre compositore italiano visse e lavorò. Tra le stanze visitabili c'è la camera di Giuseppina Strepponi, una delle cantanti liriche più celebri del suo tempo, che qui morì nel 1897. Giuseppe Verdi fu un grande filantropo, infatti costruì la casa di riposo per gli artisti a Milano mentre a Villanova d'Arda l'ospedale. Inoltre, nella rimessa di Giuseppe Verdi sono conservate, perfettamente restaurate, le quattro carrozze del maestro usate per i vari spostamenti a più breve e a più lungo raggio. C'è anche l'arredamento della camera n. 157 dell'Hotel et de Milan, l'albergo a pochi passi dal Teatro alla Scala, dove Verdi soleva passare i suoi soggiorni milanesi, nella quale si spense all'alba del 27 gennaio 1901 (all'età di 87 anni).

***Per prenotazioni relative alla Casa Natale di Verdi: Ufficio Informazione Turistica
Busseto, 0524.92487, info@bussetolive.com***

Per prenotazioni relative a Villa Verdi: 0523.830000, info@villaverdi.org

Redazione Parmapress24

**Boretto**

SCOPRI ALTRE CITTÀ

Cerca in città



CERCA

METEO
OGGI
26°HOME AZIENDE **NOTIZIE** EVENTI SPORT CINEMA FARMACIE MAGAZINE METEO MAPPAULTIMA ORA **SPETTACOLO** CRONACA POLITICA ECONOMIA SPORT TECNOLOGIA RASSEGNA STAMPA

Doppio appuntamento alla scoperta delle terre verdiane -



Condividi con gli amici



Invia agli amici



Parmadaily.it | 25-09-2017 11:17

Categoria: [SPETTACOLO](#)

Un pomeriggio tutto dedicato a Giuseppe Verdi. L'iniziativa, che si intitola "Nelle Terre Verdiane la parabola umana di Giuseppe Verdi (1813-1901)" è in programma sabato 30 settembre...

[Leggi tutta la notizia](#)



Parma

SCOPRI ALTRE CITTÀ

Cerca in città



CERCA

METEO
OGGI
23°

HOME AZIENDE NOTIZIE EVENTI SPORT CINEMA FARMACIE MAGAZINE METEO MAPPA

ULTIMA ORA SPETTACOLO CRONACA POLITICA ECONOMIA SPORT TECNOLOGIA RASSEGNA STAMPA

Doppio appuntamento alla scoperta delle terre verdiane -



Condividi con gli amici



Invia agli amici



Parmadaily.it | 25-09-2017 11:17

Categoria: [SPETTACOLO](#)

Un pomeriggio tutto dedicato a Giuseppe Verdi. L'iniziativa, che si intitola "Nelle Terre Verdiane la parabola umana di Giuseppe Verdi (1813-1901)" è in programma sabato 30 settembre...

[Leggi tutta la notizia](#)



In viaggio con i “Grandi”: arrivano i “Percorsi d’Autore”

Le Case della Memoria presentano il progetto

al 7° Forum Europeo degli Itinerari Culturali

*Percorsi tematici attraverso la visita alle case dei Grandi Personaggi di
Croazia, Germania, Grecia, Italia, Olanda, Portogallo, Russia, Spagna e Ungheria*

Firenze, 27 settembre 2017 – L’Associazione Nazionale Case della Memoria partecipa al 7° Forum Europeo degli Itinerari Culturali, in programma al Palazzo Ducale di Lucca fino al 29 settembre. L’associazione, capofila della Rete Europea di coordinamento fra le case museo e case della memoria, oltre ad essere presente con una mostra che celebra alcuni dei grandi personaggi della cultura italiana, annuncia a Lucca un nuovo grande progetto per il 2018.

Si tratta dei “Percorsi d’autore - Viaggi per conoscere, tramandare, unire la storia, la cultura e le tradizioni europee.”: propone percorsi tematici attraverso la visita alle case dei Grandi Personaggi di Croazia, Germania, Grecia, Italia, Olanda, Portogallo, Russia, Spagna e Ungheria, per conoscerne i caratteri identitari, storici e culturali. Una proposta per un turismo “lento”, fuori dai grandi circuiti, alla ricerca di una dimensione riflessiva per assaporare l’atmosfera e i territori che hanno portato alla nostra identità contemporanea.

Un progetto che si sposa a pieno con il tema del forum di quest’anno, dal titolo “Costruire il dialogo e lo sviluppo sostenibile attraverso i valori e il patrimonio europei” che dedicherà un’attenzione particolare al ruolo degli Itinerari culturali nel promuovere i valori del Consiglio d’Europa, lo sviluppo locale e nuovi spazi per il dialogo interculturale.

«Come associazione siamo da sempre convinti dell’importanza di fare rete con le case della memoria europee - spiega **Adriano Rigoli**, presidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria -. Una convinzione che abbiamo rafforzato già due anni fa dando vita al Coordinamento Europeo delle Case della Memoria. “Percorsi d’Autore” abbraccia questa filosofia e ha l’obiettivo di ampliare la portata del lavoro che facciamo in Italia, allargando la possibilità di conoscere il patrimonio delle case museo dei grandi personaggi anche fuori dai confini nazionali».

«Il nostro progetto - spiega **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria - pone al centro i Grandi Personaggi; un progetto ambizioso che vuole aprire nuove rotte alla conoscenza della nostra identità, facendo rete con i paesi partner europei dell’associazione. La nostra presenza al Forum, con la mostra sui “Grandi Italiani”, si pone come obiettivo di cercare la collaborazione del Consiglio d’Europa, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo italiano (MiBACT), e delle Regioni italiane».

Il 7° Forum Europeo degli Itinerari Culturali è realizzato dall’Istituto Europeo degli Itinerari Culturali in collaborazione con l’Accordo Parziale Allargato sugli Itinerari culturali del Consiglio d’Europa, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo italiano (MiBACT), Regione Toscana, Provincia e Comune di Lucca.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L’Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 63 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d’Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori,**

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE

CASE
DELLA
MEMORIA



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070



**MEDIA &
COMUNICAZIONE**
FIRENZE - ROMA

etaoin Magazine

In linea il magazine

>>

- **home**
- **contatti**
- **portfolio**
- **brochure**

- **Lisa Ciardi**
- **Fabrizio Morviducci**

Chi siamo

Comunicati

Pubblicazioni

Galleria foto

News

RICERCA:

— DETTAGLIO COMUNICATI —



IN VIAGGIO CON I "GRANDI": ARRIVANO I "PERCORSI D'AUTORE"

Le Case della Memoria presentano il progetto al 7° Forum Europeo degli Itinerari Culturali:

Firenze, 27 settembre 2017 - L'**Associazione Nazionale Case della Memoria** partecipa al **7° Forum Europeo degli Itinerari Culturali**, in programma al **Palazzo Ducale di Lucca fino al 29 settembre**.

L'associazione, **capofila della Rete Europea di coordinamento fra le case museo e case della memoria**, oltre ad essere presente con una mostra che

celebra alcuni dei grandi personaggi della cultura italiana, annuncia a Lucca un nuovo grande progetto per il 2018.

Si tratta dei **"Percorsi d'autore - Viaggi per conoscere, tramandare, unire la storia, la cultura e le tradizioni europee"**: propone **percorsi tematici** attraverso la visita alle **case dei Grandi Personaggi di Croazia, Germania, Grecia, Italia, Olanda, Portogallo, Russia, Spagna e Ungheria**, per conoscerne i caratteri identitari, storici e culturali. Una proposta per un turismo "lento", fuori dai grandi circuiti, alla ricerca di una dimensione riflessiva per assaporare l'atmosfera e i territori che hanno portato alla nostra identità contemporanea.

Un progetto che si sposa a pieno con il tema del forum di quest'anno, dal titolo **"Costruire il dialogo e lo sviluppo sostenibile attraverso i valori e il patrimonio europei"** che dedicherà un'attenzione particolare al ruolo degli Itinerari culturali nel promuovere i valori del Consiglio d'Europa, lo sviluppo locale e nuovi spazi per il dialogo interculturale.

«Come associazione siamo da sempre convinti dell'importanza di fare rete con le case della memoria europee - spiega **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Una convinzione che abbiamo rafforzato già due anni fa dando vita al Coordinamento Europeo delle Case della Memoria. "Percorsi d'Autore" abbraccia questa filosofia e ha l'obiettivo di ampliare la portata del lavoro che facciamo in Italia, allargando la possibilità di conoscere il patrimonio delle case museo dei grandi personaggi anche fuori dai confini nazionali».

«Il nostro progetto - spiega **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - pone al centro i Grandi Personaggi; un progetto ambizioso che vuole aprire nuove rotte alla conoscenza della nostra identità, facendo rete con i paesi partner europei dell'associazione. La nostra presenza al Forum, con la mostra sui "Grandi Italiani", si pone come obiettivo di cercare la collaborazione del Consiglio d'Europa, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo italiano (MiBACT), e delle Regioni italiane».

Il **7° Forum Europeo degli Itinerari Culturali** è realizzato dall'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali in collaborazione con l'Accordo Parziale Allargato sugli Itinerari culturali del Consiglio d'Europa, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo italiano (MiBACT), Regione Toscana, Provincia e Comune di Lucca.



17.09.27 ANCM Percorsi d'Autore

etaoin media e comunicazione - e-mail info@etaoin.it - PI 05246000482



(<http://www.gazzettadifirenze.it/>)



Home (<http://www.gazzettadifirenze.it/>)

/ MAGAZINE (<http://www.gazzettadifirenze.it/category/avvenimenti/>)

In viaggio con i "Grandi": arrivano i "Percorsi d'Autore", le Case della Memoria presentano il progetto al 7° Forum Europeo degli Itinerari Culturali

📅 SETTEMBRE 28TH, 2017

📁 [MAGAZINE \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/CATEGORY/AVVENIMENTI/\)](http://www.gazzettadifirenze.it/category/avvenimenti/)

🗨️ [0 COMMENTS \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/IN-VIAGGIO-CON-I-GRANDI-ARRIVANO-I-PERCORSI-DAUTORE-LE-CASE-DELLA-MEMORIA-PRESENTANO-IL-PROGETTO-AL-7-FORUM-EUROPEO-DEGLI-ITINERARI-CULTURALI/#RESPOND\)](http://www.gazzettadifirenze.it/in-viaggio-con-i-grandi-arrivano-i-percorsi-dautore-le-case-della-memoria-presentano-il-progetto-al-7-forum-europeo-degli-itinerari-culturali/#respond)

L'Associazione Nazionale Case della Memoria partecipa al 7° Forum Europeo degli Itinerari Culturali, in programma al Palazzo Ducale di Lucca fino al 29 settembre. L'associazione, capofila della Rete Europea di coordinamento fra le case museo e case della memoria, oltre ad essere presente con una mostra che celebra alcuni dei grandi personaggi della cultura italiana, annuncia a Lucca un nuovo grande progetto per il 2018.

Si tratta dei "Percorsi d'autore - Viaggi per conoscere, tramandare, unire la storia, la cultura e le tradizioni europee.": propone percorsi tematici attraverso la visita alle case dei Grandi Personaggi di Croazia, Germania, Grecia, Italia, Olanda, Portogallo, Russia, Spagna e Ungheria, per conoscerne i caratteri identitari, storici e culturali. Una proposta per un turismo "lento", fuori dai grandi circuiti, alla ricerca di una dimensione riflessiva per assaporare l'atmosfera e i territori che hanno portato alla nostra identità contemporanea.

Un progetto che si sposa a pieno con il tema del forum di quest'anno, dal titolo "Costruire il dialogo e lo sviluppo sostenibile attraverso i valori e il patrimonio europei" che dedicherà un'attenzione particolare al ruolo degli Itinerari culturali nel promuovere i valori del Consiglio d'Europa, lo sviluppo locale e nuovi spazi per il dialogo interculturale.

«Come associazione siamo da sempre convinti dell'importanza di fare rete con le case della memoria europee - spiega Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Una convinzione che abbiamo rafforzato già due anni fa dando vita al Coordinamento Europeo delle Case della Memoria. "Percorsi d'Autore" abbraccia questa filosofia e ha l'obiettivo di ampliare la portata del lavoro che facciamo in Italia, allargando la possibilità di conoscere il patrimonio delle case museo dei grandi personaggi anche fuori dai confini nazionali».


«Il nostro progetto - spiega Marco Capaccioli, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - pone al centro i Grandi Personaggi; un progetto ambizioso che vuole aprire nuove rotte alla conoscenza della nostra identità, facendo rete con i paesi partner europei dell'associazione. La nostra presenza al Forum, con la mostra sui "Grandi Italiani", si pone come obiettivo di cercare la collaborazione del Consiglio d'Europa, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo italiano (MiBACT), e

[Cookies Policy](#)

delle Regioni italiane».

Il 7° Forum Europeo degli Itinerari Culturali è realizzato dall'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali in collaborazione con l'Accordo Parziale Allargato sugli Itinerari culturali del Consiglio d'Europa, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo italiano (MiBACT), Regione Toscana, Provincia e Comune di Lucca.

Condividi su

 **Facebook** (<http://www.gazzettadifirenze.it/in-viaggio-con-i-grandi-arrivano-i-percorsi-dautore-le-case-della-memoria-presentano-il-progetto-al-7-forum-europeo-degli-itinerari-culturali/?share=facebook&nb=1>)

 **Twitter** (<http://www.gazzettadifirenze.it/in-viaggio-con-i-grandi-arrivano-i-percorsi-dautore-le-case-della-memoria-presentano-il-progetto-al-7-forum-europeo-degli-itinerari-culturali/?share=twitter&nb=1>)

 **G+ Google** (<http://www.gazzettadifirenze.it/in-viaggio-con-i-grandi-arrivano-i-percorsi-dautore-le-case-della-memoria-presentano-il-progetto-al-7-forum-europeo-degli-itinerari-culturali/?share=google-plus-1&nb=1>)

 **LinkedIn** (<http://www.gazzettadifirenze.it/in-viaggio-con-i-grandi-arrivano-i-percorsi-dautore-le-case-della-memoria-presentano-il-progetto-al-7-forum-europeo-degli-itinerari-culturali/?share=linkedin&nb=1>)

 **E-mail** (<http://www.gazzettadifirenze.it/in-viaggio-con-i-grandi-arrivano-i-percorsi-dautore-le-case-della-memoria-presentano-il-progetto-al-7-forum-europeo-degli-itinerari-culturali/?share=email&nb=1>)

 **Stampa** (<http://www.gazzettadifirenze.it/in-viaggio-con-i-grandi-arrivano-i-percorsi-dautore-le-case-della-memoria-presentano-il-progetto-al-7-forum-europeo-degli-itinerari-culturali/#print>)

Correlati

Personaggi illustri, Paesaggi d'Autore e Case della Memoria. L'associazione a Roma nel Villaggio dei Borghi (<http://www.gazzettadifirenze.it/illustri-paesaggi-dautore-e-case-della-memoria-lassociazione-a-roma-nel-villaggio-dei-borghi/>)
23 maggio 2017
In "Focus"

Metti un timbro sul PassaBorgo. Anche le Case della Memoria nel progetto di Borghi-Viaggio Italiano (<http://www.gazzettadifirenze.it/un-timbro-sul-passaborgo-anche-le-case-della-memoria-nel-progetto-di-borghi-viaggio-italiano/>)
25 luglio 2017
In "Focus"

L'Associazione Nazionale Case della Memoria al II International Forum of Literary Museums (<http://www.gazzettadifirenze.it/nazionale-case-della-memoria-al-ii-international-forum-of-literary-museums/>)
27 dicembre 2016
In "Focus"

No related posts.

[Prima](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cultura](#) [Piana](#) [Sport](#) [Confcommercio](#) [Rubriche](#) [interSVISTA](#) [Brevi](#)
[Cecco a cena](#) [L'evento](#) [Enogastronomia](#) [Sviluppo sostenibile](#) [Formazione e Lavoro](#) [Coglioni in divisa](#) [A.S. Lucchese](#)
[Teatro del Giglio](#) [Comics](#) [Necrologi](#) [Meteo](#) [Cinema](#) [Garfagnana](#) [Viareggio](#) [Massa e Carrara](#) [Pistoia](#)

CULTURA E SPETTACOLO

In viaggio con i "Grandi": arrivano i "Percorsi d'Autore"

venerdì, 29 settembre 2017, 10:54

L'Associazione Nazionale Case della Memoria partecipa al 7° Forum Europeo degli Itinerari Culturali, in programma al Palazzo Ducale di Lucca fino ad oggi, 29 settembre.

L'associazione, capofila della Rete Europea di coordinamento fra le case museo e case della memoria, oltre ad essere presente con una mostra che celebra alcuni dei grandi personaggi della cultura italiana, annuncia a Lucca un nuovo grande progetto per il 2018. Si tratta dei "Percorsi d'autore - Viaggi per conoscere, tramandare, unire la storia, la cultura e le tradizioni europee.": propone percorsi tematici attraverso la visita alle case dei Grandi Personaggi di Croazia, Germania, Grecia, Italia, Olanda, Portogallo, Russia, Spagna e Ungheria, per conoscerne i caratteri identitari, storici e culturali. Una proposta per un turismo "lento", fuori dai grandi circuiti, alla ricerca di una dimensione riflessiva per assaporare l'atmosfera e i territori che hanno portato alla nostra identità contemporanea. Un progetto che si sposa a pieno con il tema del forum di quest'anno, dal titolo "Costruire il dialogo e lo sviluppo sostenibile attraverso i valori e il patrimonio europei" che dedicherà un'attenzione particolare al ruolo degli Itinerari culturali nel promuovere i valori del Consiglio d'Europa, lo sviluppo locale e nuovi spazi per il dialogo interculturale.



«Come associazione siamo da sempre convinti dell'importanza di fare rete con le case della memoria europee - spiega Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Una convinzione che abbiamo rafforzato già due anni fa dando vita al Coordinamento Europeo delle Case della Memoria. "Percorsi d'Autore" abbraccia questa filosofia e ha l'obiettivo di ampliare la portata del lavoro che facciamo in Italia, allargando la possibilità di conoscere il patrimonio delle case museo dei grandi personaggi anche fuori dai confini nazionali». «Il nostro progetto - spiega Marco Capaccioli, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - pone al centro i Grandi Personaggi; un progetto ambizioso che vuole aprire nuove rotte alla conoscenza della nostra identità, facendo rete con i paesi partner europei dell'associazione. La nostra presenza al Forum, con la mostra sui "Grandi Italiani", si pone come obiettivo di cercare la collaborazione del Consiglio d'Europa, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo italiano (MiBACT), e delle Regioni italiane».

Il 7° Forum Europeo degli Itinerari Culturali è realizzato dall'Istituto Europeo degli Itinerari

Culturali in collaborazione con l'Accordo Parziale Allargato sugli Itinerari culturali del Consiglio d'Europa, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo italiano (MiBACT), Regione Toscana, Provincia e Comune di Lucca.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 63 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze. L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. Info: www.casedellamemoria.it

Questo articolo è stato letto **48** volte.



UFFICIO STAMPA

etaoin media & comunicazione